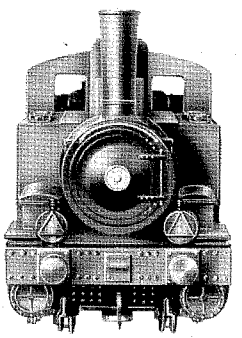
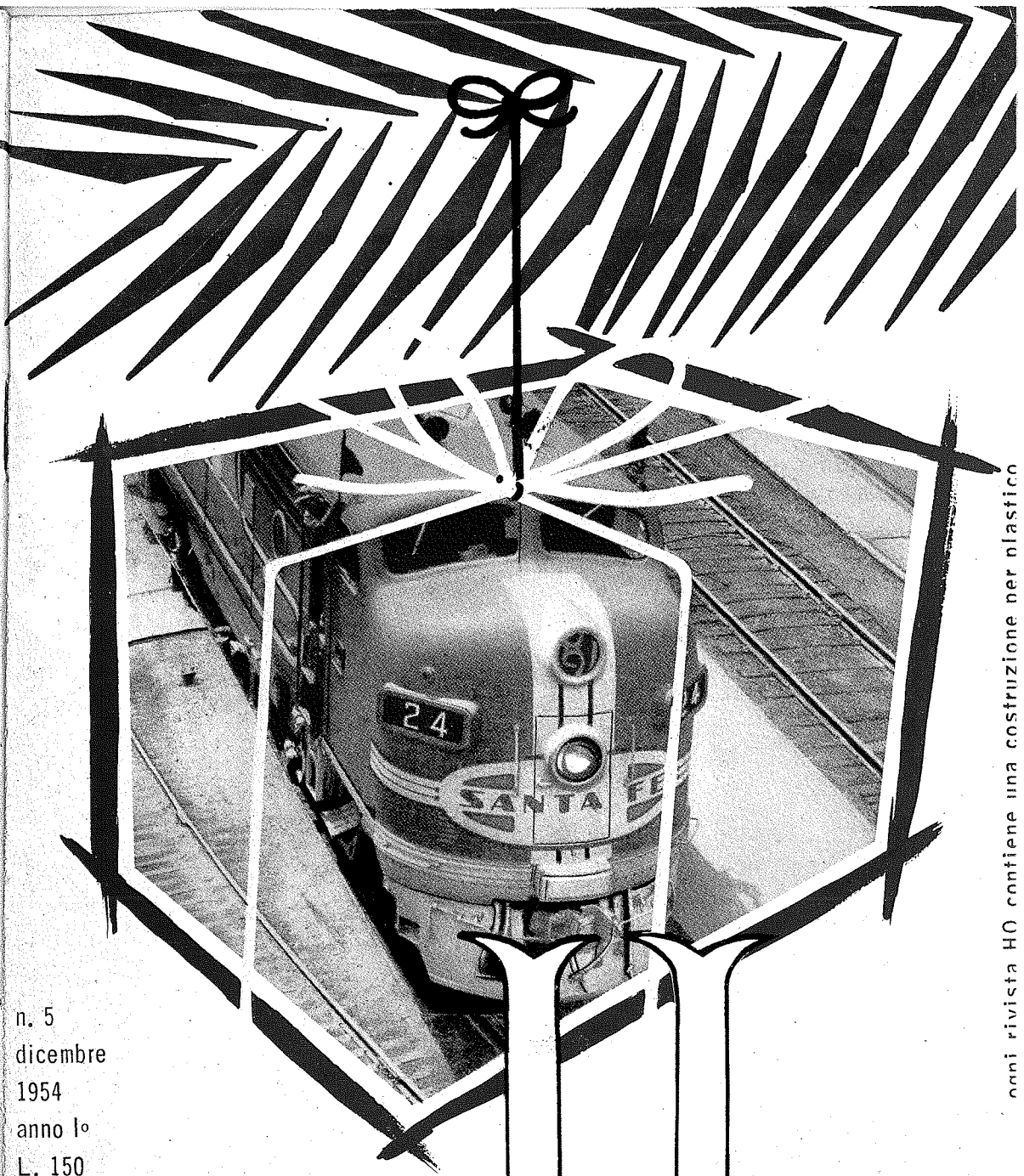


Rivarossi



Ecco la più bella stemma di babbo Natale per grandi e piccoli! La piccola locomotiva da manovre L. 835/R che tanti successi ha già riscosso dalla sua prima apparizione sul mercato.
Funzionamento a 12 Volte C.C. su due rotaie, doppia illuminazione anteriore, grande potenza di traino.
Prezzo al pubblico L. 4.600.-
Non mancate di vederla presso i migliori negozi del ramo.



n. 5
dicembre
1954
anno I°
L. 150

Rivarossi

RIVISTA
DI MODELLISMO
FERROVIARIO

anni rivista HO contiene una costruzione per plastico

TUTTO PER IL MODELLISMO

V. Zanella

Treni Rivarossi - Fleischmann
Accessori Faller - Vollmer -
Preiser - Wiking - Meccano -
Mercury

VERONA - VIA 4 SPADE, 1 - TEL. 30-35

Assortimento
materiale
fermodellistico "HO"

Costruzione Plastici

RIVAROSSI - MÄRKLIN

Giocattoli di tutti i tipi

GIOCATTOLI
WASPERZINI

BOLOGNA VIA FARINI, 2
TEL. 35-217

Publicazione trimestrale

la rivista del
GIOCATTOLO

Direzione

VIA CERYA, 23 - MILANO

Completo assortimen-
to di treni elettrici

- Rivarossi -

Parti di ricambio e pez-
zi staccati per model-
listi - Servizio assi-
stenza tecnica.



Casa fondata nel 1880

PIAZZA CORDUSIO - MILANO

Accessori per plastici

Faller

Vollmer

Preiser

Wiking

- Aerei Frog -

VENDITE ANCHE PER CORRISPONDENZA

BRUNERI
antonio

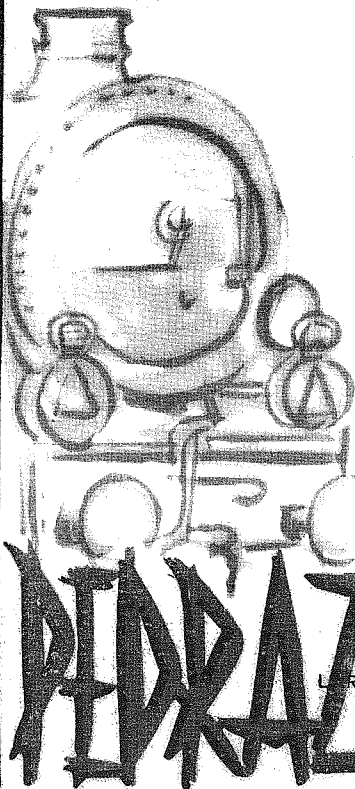
tutto per il treno
elettrico!

Servizio assistenza ai nostri Clienti
Pezzi di ricambio e materiale ferroviario
Plastici

BRESCIA - PORTICI X GIORNATE, 25

TUTTE LE NOVITA' NEI GIOCATTOLI
Aeromodellistici
Scientifici Didattici

VASTO ASSORTIMENTO PRODUZIONE:



RIVAROSSI

MÄRKLIN

FALLER

VOLLMER

PREISER

MECCANO

MERCURY

SCHUCO

PEDRAZZI

LEGGIO SARI ALDI, 34
MODENA

TUTTO PER IL MODELLISMO

VIA GUERRAZZI 28 - BOLOGNA

MONTANARI

TEL. 22.416



AEROMODELLISMO

L'ASSORTIMENTO PIU' VASTO
DI MATERIALE PER LA CO-
STRUZIONE DI AERODELLI
NAZIONALI ED ESTERI



NAVIMODELLISMO

SCATOLE DI MONTAGGIO E
MATERIALI PER COSTRUZIONI

FERMODELLISMO

TRENI ELETTRICI "RIVAROSSI"
SERVIZIO ASSISTENZA TECNI-
CO - LA GAMMA PIU' COMPLETA
DI MARCHE ED ACCESSORI HO.



Ditta A. BRUNERI
Via X Giornate, 25 - BOLOGNA
Tel. 43459

NEL PIU' VASTO E COMPLETO ASSORTIMENTO

Giocattoli
Treni elettrici
Articoli regalo



ROMA - VIA NAPOLEONE III, 76-76a

Carrozine
Lettoni
e quant'altro
per il confort
e il benessere
dei bimbi

Mastro Geppetto

di SCAGLIA - S. R. L.
MILANO



GIOCHI E GIOCATTOLI

CORSO MATTEOTTI, 14

TELEF. 79.12.12

Fochimodels
di FOCHI

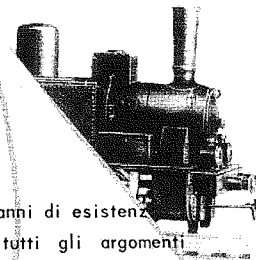
TUTTO PER L'AEROMODELLISMO -
AUTOMODELLISMO - NAVIMODELLIS-
LISMO - FERMODELLISMO - SCA-
TOLE DI MONTAGGIO - ACCESSO-
RI E MATERIALE PER LA LORO
COSTRUZIONE - MOTORI NAZIONA-
LI ED ESTERI, DIESEL - GLOW
PLUG - JETEX - REATTORI - RA-
DIOCOMANDI - PARTI STACCATE
ED ACCESSORI VARI - ASSISTEN-
ZA E RIPARAZIONI IN GENERE

MILANO - CORSO BUENOS AYRES 64
TELEFONO 221.875 - MILANO

ANCHE CON POCHE NOZIONI DI FRANCESE
LEggerETE CON PIACERE:

LOCO REVUE

la grande rivista francese di
modellismo ferroviario che
viene pubblicata il 15 di
ogni mese



Sedici anni di esistenza
Tratta tutti gli argomenti
ferroviari, plastici e descri-
zione di tracciati. Costru-
zioni di modelli ridotti, Se-
gnali, Elettricità' ecc.

Numerose illustrazioni.

Ogni numero L. 250
Abbonamento annuo L. 2.600

Loco-
revue

Agente Generale per l'Italia: L. BRIANO, Via Caffaro 19/2 - Genova

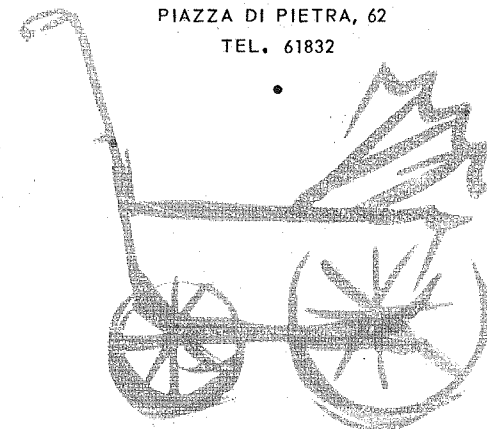
di Laura

CARROZZINE - LETTINI - GIOCATTOLI

ARREDAMENTI VARI

ROMA

PIAZZA DI PIETRA, 62
TEL. 61832



VETRIANI
GIOCATTOLI VEBI GIOCATTOLI
BIGNARDI

TRENI ELETTRICI
Märklin - Rivarossi

Tel. 481.721

VIA XX SETTEMBRE, 45
VIA SERVIO TULLIO, 28-29-30-31

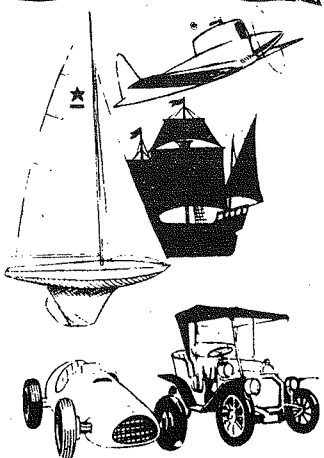
ROMA

LA MODELLISTICA

TUTTI I PRODOTTI
"RIVAROSSİ" FALLER
- PREISER - VOLLMER
- POCHER - MOBA -
MATERIALI PER FER-
MODELLISTI - TUTTI
I MATERIALI ED ACCES-
SORI PER IL MO-
DELLISMO AEREO E
NAVALE - SCATOLE
DI MONTAGGIO - MO-
TORI "SUPERTIGRE"
E "WEBRA"

PRONTA CONSEGNA
- SPEDIZIONI OVUN-
QUE - IMBALLO E
TRASPORTO GRATIS!

LA MODELLISTICA
MILANO - PIAZZA XXV APRILE, 1
(PORTA GARIBALDI) TEL. 666-195



FERRUCCIO TESTI

MATERIALE FERROVIARIO RIVAROSSİ E MÄRKLIN
IN ASSORTIMENTO COMPLETO

ALLESTIMENTO PLASTICI
SU RICHIESTA FERROVIE
«BRAGLIA» SCARTAMEN-
TO «O» PRODOTTI «MEC-
CANO»

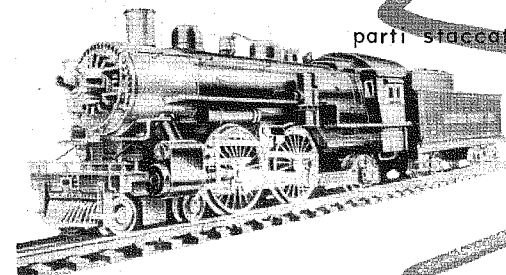
Importazione diretta da tutti i Paesi

SEDE: VIA CAVOUR 2 - TEL. 23.029
«CASABELLA - TESTI» - VIA ALTINATE 16 - TEL. 25.440
MAGAZZINO INGROSSO - VIA S. LUCIA 11 - TEL. 22.048
PADOVA

CASA
FONDATA
NEL
1880

FEDELE
Costa

VIA XX SETTEMBRE 99 r. GENOVA
TRENI ELETTRICI RIVAROSSİ e



TUTTO PER L'ELETTRICITA'

RADIO
TELEVISIONE
ELETTRODOMESTICI

MODELTecnica

MODELLISMO - GIOCATTOLI SCIENTIFICI

SERVIZIO ASSISTENZA « RIVAROSSI »

TRIESTE

VIA SAN FRANCESCO 2

TUTTO PER IL
MODELLISMO

PRODUZIONE « RIVAROSSI » E FALLER

vasto assortimento di giocattoli nazionali ed esteri

C. BASSANI

UDINE - VIA DEL MONTE 10

Grandi

I GIOCATTOLI PIÙ ORIGINALI

PALERMO

VIA MACQUEDA 233

accessori per plastici

RIVAROSSI - FALLER

VOLLMER - PREISER

WIKING - FEM.



Vendite anche per corrispondenza

COMPLETO ASSORTIMENTO
DI TRENI ELETTRICI

RIVAROSSI MÄRKLIN

Parti di ricambio e pezzi staccati
per modellisti - Assistenza Tecnica

i gioielli dei giocattoli scientifici

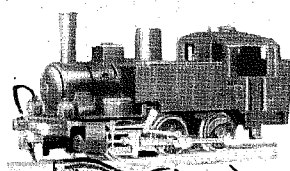
M. REVIGLIO

Via Melchiorre Gioia 2
(corso Vittorio Emanuele 66)
TORINO



FERROVIE ELETTRICHE DELLE MIGLIORI MARCHE

accessori - ambientazioni per plastici

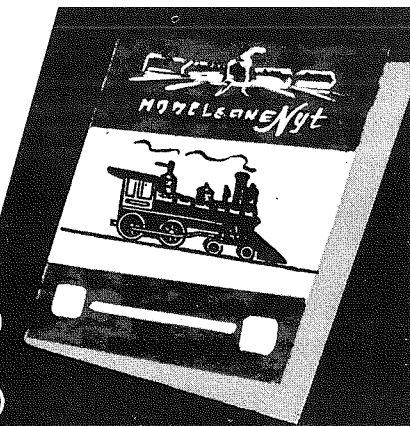


L'INTERESSANTE RIVISTA

Modelbane_{nyt}

DI MODELLISMO FERROVIARIO
DANESE

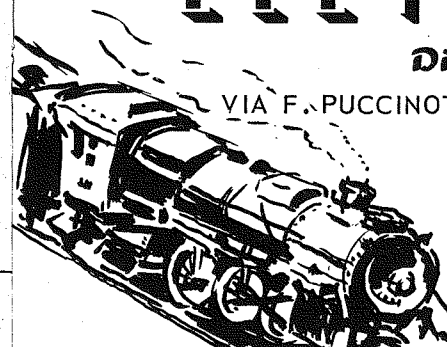
Kongevej 128 Virum (Danimarca)



ELETTORADIO

Ditta Orlandi Ved. Giardi

VIA F. PUCCINOTTI 29 R - FIRENZE - TELEFONO 480510



TRENI ELETTRICI RIVAROSSI
(richiedeteci preventivi e consigli
per la costruzione di plastici)

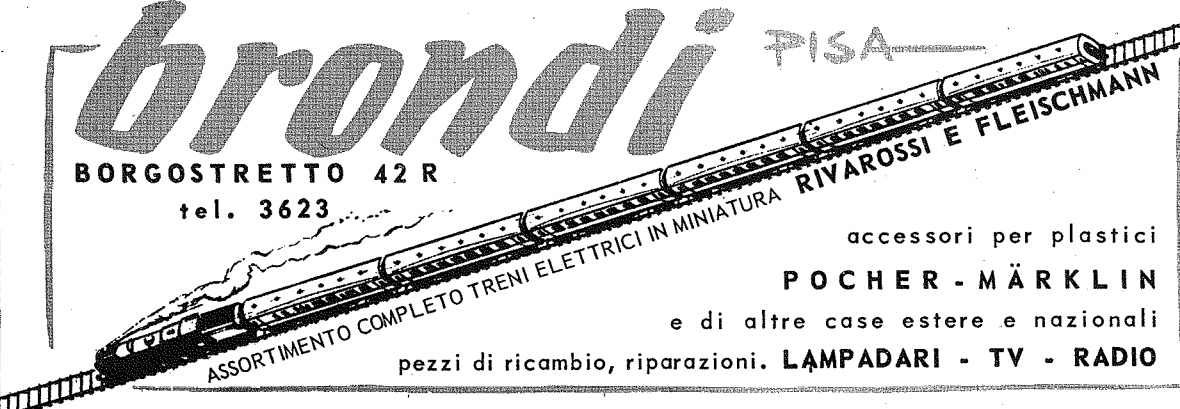
RADIO - MATERIALE ELETTRICO - ELETTRODOMESTICI - FRIGORIFERI

brondi

PISA

BORGOSTRETTO 42 R

tel. 3623



ASSORTIMENTO COMPLETO TRENI ELETTRICI IN MINIATURA RIVAROSSI E FLEISCHMANN

accessori per plastici

POCHER - MÄRKLIN

e di altre case estere e nazionali

pezzi di ricambio, riparazioni. LAMPADARI - TV - RADIO

GIUSEPPE VESPIGNANI

VIA FILLUNGO, 7

FABBRICA DI APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO ELETTRICO
IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE - IMPIANTI INDUSTRIALI - RADIOFONIA - TV
CASA FONDATA NEL 1898

TRENI ELETTRICI

parti staccate e accessori

RIPARAZIONI E CONSULENZA ELETTROFERMODELLISTICA

DITTA
DIANA
P.za Duomo - tel. 59.92
COMO

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSI



IL PIU' VASTO
E COMPLETO
ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLI
E ARTICOLI REGALO
MECCANO e ACCESSORI

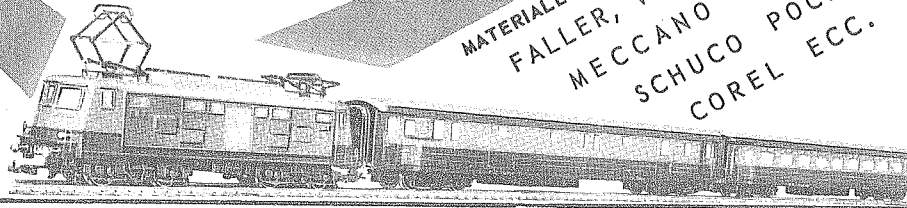
" casa dei balocchi "

FIRENZE - VIA PANZANI 61/r - TEL. 22264

DITTA SPECIALIZZATA PER
AEREO - AUTO - FERMODELLISMO

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSI
MÄRKLIN
FLEISCHMANN
ECC.

MATERIALE MODELLISTICO DI TUTTE LE CASE
FALLER, VOLLMER, PREISER
MECCANO MERCURY
SCHUCHO POCHER
COREL ECC.

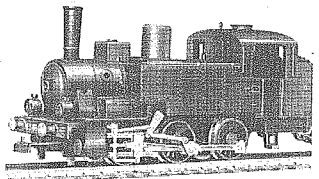


Ditta F.lli SALVI

DAI FRATELLI SALVI IN VIA CAVOUR 20 - ASTI

TROVERETE IL COMPLETO ASSORTIMENTO DELLE
FERROVIE RIVAROSSI - MÄRKLIN - ELETTRICI

e quanto occorre al più esigente plasticista



PRODOTTI: FALLER - PREISER - WIKING - VOLLMER - KINDLER - U BRIEL HOFMANN
troverete inoltre veri modelli di macchine a vapore di costruzione propria e
..... GIOCATTOLI..... GIOCATTOLI..... GIOCATTOLI.....

E. DE SANCTIS

impianti completi
materiale accessorio
di tutte le marche

I MIGLIORI GIOCATTOLI!
NAZIONALI ED ESTERI

ditta GRAND'UFF. ADOLFO DE SANCTIS
di ENRICO DE SANCTIS
CASA FONDATA NEL 1890

ROMA - Via Vittorio Veneto, 94 - Tel. 45.718

TRENI ELETTRICI
« RIVAROSSI » e « MÄRKLIN »

RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

a cura dei tecnici della Rivarossi
consulenza artistica A. Dalla Costa



EDITORIALE

Buon Natale! Buon Anno!

Con questo augurio che di tutto cuore facciamo agli amici fermodellisti, chiudiamo le pubblicazioni del 1954, anno di nascita della nostra rivista. Nel Febbraio 55 uscirà il numero 6 e via, via un mese si e uno no gli altri numeri del 55. Come ci siamo sforzati fin ora ad ogni numero, di fare un passo avanti, così cercheremo di fare anche durante l'anno prossimo, confortati ed aiutati sempre più dal vostro simpatico appoggio a questa nostra iniziativa.

Il materiale raccolto, e che andremo via, via pubblicando, e' vario ed interessante: descrizione di vere ferrovie, articoli sulla costruzione di vagoni, di fabbricati, di paesaggi; disegni di locomotive e carrozze, tracciati, circuiti elettrici e sopra tutto molte illustrazioni che, abbiamo notato, riscuotono il particolare favore di tutti voi.

Vi diamo perciò appuntamento all'anno prossimo una volta ogni due mesi!

ABBONAMENTI

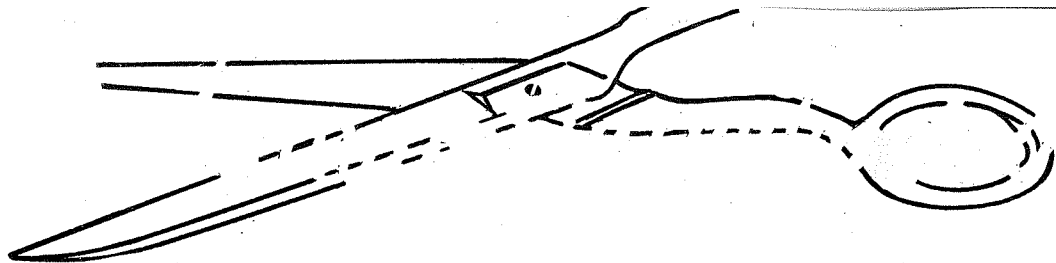
Abbonamento annuo per 6 numeri pubblicati bimestralmente L. 800.
Estero L. 1000. Numeri singoli L. 150. Estero L. 200.
I versamenti andranno effettuati sul C.C. postale 18/6801 o si potrà richiedere questa rivista presso i migliori negozi del ramo.

IN QUESTO NUMERO

Costruzioni in cartoncino	pag. 10
Terminiamo il plastico	" 12
Schemi di tracciati	" 15
Album di famiglia	" 16
Disegni di un vagone letto	" 18
Una tavola di costruzione	" 20
Studiamo un tracciato	" 24
Elettricità	" 26
Vetrina delle novità	" 27
Vagone postale	" 28
Flash (Concorso fotografico)	" 29
Mondo modellistico	" 32
Dove comprare	" 39

NEL PROSSIMO NUMERO

*Un'altra tavola costruttiva
Seguito di alcune rubriche
e inizio della trattazione
di nuovi argomenti
Nuovi schemi di tracciati*



Questa volta vogliamo vedere come si possa con qualche stratagemma, migliorare l'effetto di una costruzione in cartoncino, si da renderla un vero e proprio modello adatto anche al plastico del modellista piu' pignolo.

Onde fare un esempio pratico prendiamo la villetta apparsa sul n.1 di questa rivista.

Si esegue la preparazione come al solito, ma prima di piegare i vari pezzi, si ritagliano completamente porte e finestre. Si incollino ora nella parte interna della casa in corrispondenza dei fori praticati, dei pezzetti di 'Rhodoid' o di celluloidi sui quali con un tiralinee ed inchiostro di china si siano in precedenza tracciate le intelaiature delle finestre.

Per ottenere le porte si proceda come da schizzo allegato.

Ora si potra' procedere al montaggio della casa nel modo solito. La fotografia mostra la casa finita con gli altri particolari aggiunti:

1 - Le due decorazioni del tetto sui lati spioventi sono state tagliate via e sostituite con le grondaie, ottenute tagliando a meta' un listello di legno tondo di 2 mm. di

diametro di quelli che, si trovano nei negozi di modellismo.

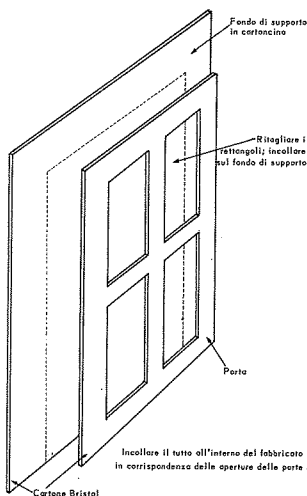
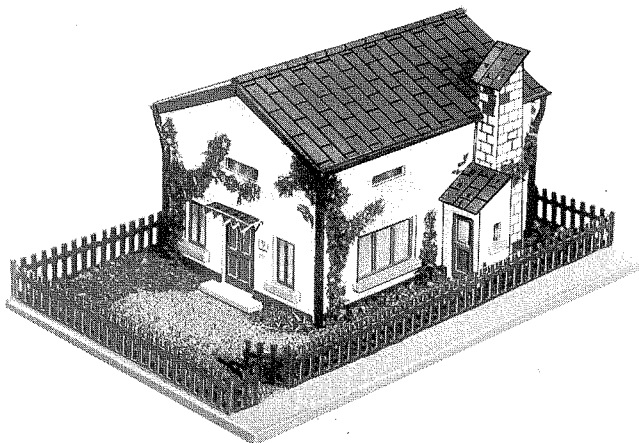
2 - I pluviali sono stati ottenuti con del filo di rame cotto da 2 mm. di diametro, opportunamente sagomato e incollato.

3 - Sotto ogni finestra, dei listelli di legno opportunamente incollati formano il davanzale.

4 - L'intero fabbricato e' stato incollato su di un rettangolo di compensato, o faesite, o balsa di circa cm. 16x12, sono state fissate delle staccionate attorno e mediante l'uso delle varie polveri colorate per plastici e' stato creato il giardino completo di airole e arrampicanti sui muri. L'aggiunta di due panchine e qualche cespuglio potrebbero donare un ultimo tocco di realismo.

Chi volesse sistemare sul suo plastico piu' di una villetta di questo tipo e creare un quartiere da 'piano Fanfani' in miniatura, potra' riportare su cartone bristol il disegno della villetta tante volte quante sono le villette che vuol costruire, e decorare i muri con acquarelli, oppure ricoprirli con carte a mattoni o a pietra in vendita. (SFN 476 e SFN 672).

Il tetto potra' essere ricoperto con le carte rappresentanti tetto di ardesia (SFN 674) o tetto di coppi (SFN 675).

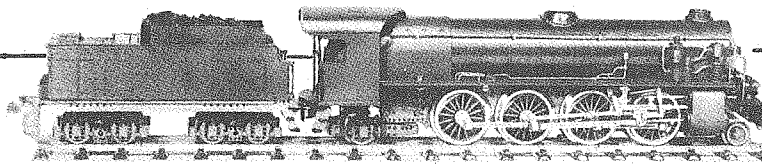


CIPICIANI *Nello*

PERUGIA

VIA ALESSI 12

Vasto assortimento di treni elettrici RIVAROSSI
Parti di ricambio e pezzi staccati per modellisti
Servizio riparazioni ed assistenza tecnica



TORINO

spedizioni celeri
per tutta Italia

TEL. 42933

RIVAROSSI
MÄRKLIN
FLEISCHMANN
LIONEL

ONORATO ISACCO Corso Vittorio Emanuele 36

La più importante Casa in Italia specializzata in treni elettrici ed a vapore in miniatura. Tutti i pezzi di ricambio. Si spediscono a richiesta cataloghi illustrati inviando l'importo anticipato:
Giocattoli vari istruttivi L. 75, Rivarossi L. 250, Märklin HO, L. 100, Märklin O, L. 35, Fleischmann HO L. 100, Lionel O, L. 150.

Assortimento dei piu' moderni ed interessanti giocattoli: motori a vapore, elettrici, a scoppio, a reazione, ecc.; aeroplani, motoscafi, scatole costruzione, ecc.

I MAGAZZINI "ARBITER" VI OFFRONO:

un completo assortimento di articoli Nazionali ed Esteri per:

MODELLISMO FERROVIARIO

MODELLISMO NAVALE

MODELLISMO AEREO

ed i migliori giochi istruttivi e scientifici

arbiter

ABBIGLIAMENTO

FIRENZE - Via Brunelleschi

TELEF. 21-318

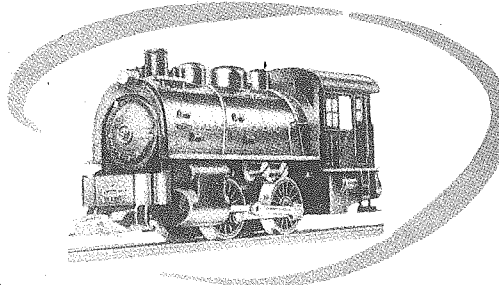


GALLERIA *San Carlo*

VIA DEL CORSO 114

TEL. 670571 ROMA

COMPLETO ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI
NAZIONALI ED ESTERI



TRENI ELETTRICI ED ACCESSORI
DELLE MIGLIORI MARCHE

terminiamo il

QUINTA ED ULTIMA PUNTATA

Ora al nostro plastico mancano solo gli ultimi tocchi, quelli che lo completeranno e lo renderanno una vera miniatura; come di consueto riportiamo piu' avanti l'elenco dei materiali usati per queste rifiniture. Per il materiale rotabile, ognuno potra' usare quello che riterra' piu' conveniente. Noi abbiamo scelto un treno merci e 2 automotrici.

Come potrete constatare dalle illustrazioni, l'uso appropriato dei vari tipi di steccionate e' un fattore assai importante e che non va tralasciato; per le banchine delle stazioni il tipo bianco e' il piu' adatto e cosi' pure per la cinta allo stabilimento; il tipo bruno e verde-crociato sono stati invece impiegati per delineare i terreni circostanti la villetta e la cascina. Una dose abbondante di collante celulosico e' piu' che

sufficiente per fissare questi steccati; alla loro base sta assai bene incollare un po' di erba nelle varie tonalita'; avrete infatti notato come le erbacce anche in realta' crescono un po' dappertutto; qui serviranno anche a rinforzare l'attaccatura dello steccato! Alcune panchine (N. 574 della Faller), incollate sulla banchina della stazione e sul piazzale prospiciente lo stabilimento, accoglieranno i viaggiatori in attesa del treno e gli abitanti del villaggio, desiderosi di un breve riposo all'ombra delle piante!

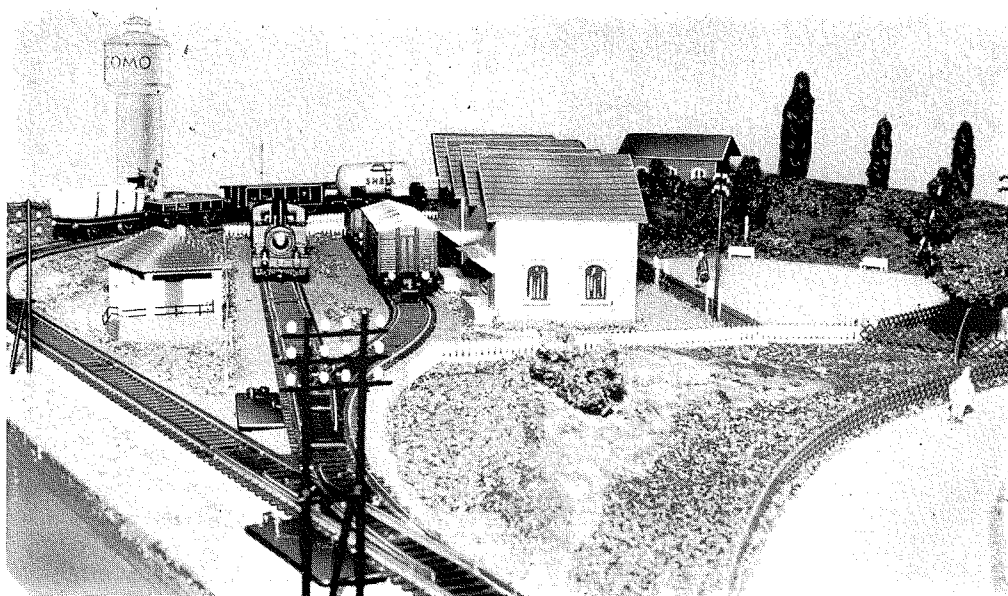
Un plastico non e' completo se non gli si da un po' di vita aggiungendo qualche personaggio e, trattandosi di un paesaggio campagnolo, alcuni animali non dovranno mancare. Cosi' alla stazione ci sara' un facchino con i bagagli e naturalmente il capo stazione. Un militare in licenza stara' lasciando una casa per raggiungere il treno che sta per arrivare,

un contadino zappera' la terra e una coppia di carabinieri fara' la ronda lungo la strada. Alcune mucche pascoleranno presso la cascina, mentre la contadina rientra col latte appena munto; alcuni cavalli, un asinello ed altri personaggi completeranno la scena. Occorrera' un serbatoio di acqua e una pompa d'acqua per rifornire le locomotive, vi sara' in luogo opportuno una catasta di traversine e cosi' pure una cabina di blocco nei pressi della stazione. Altro dettaglio importante e spesso trascurato sono i pali telegrafici e quelli della luce; cosi' lungo la linea ferroviaria non mancheremo di disporre un certo numero dei primi (articolo TT della Vollmer) mentre all'interno del villaggio disporremo una fila di pali semplici (articolo T pure

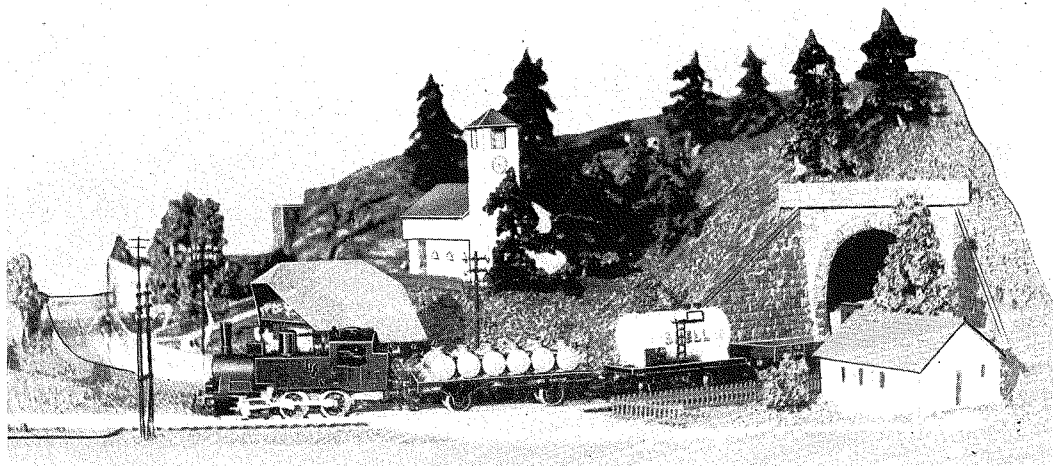
PLASTICO



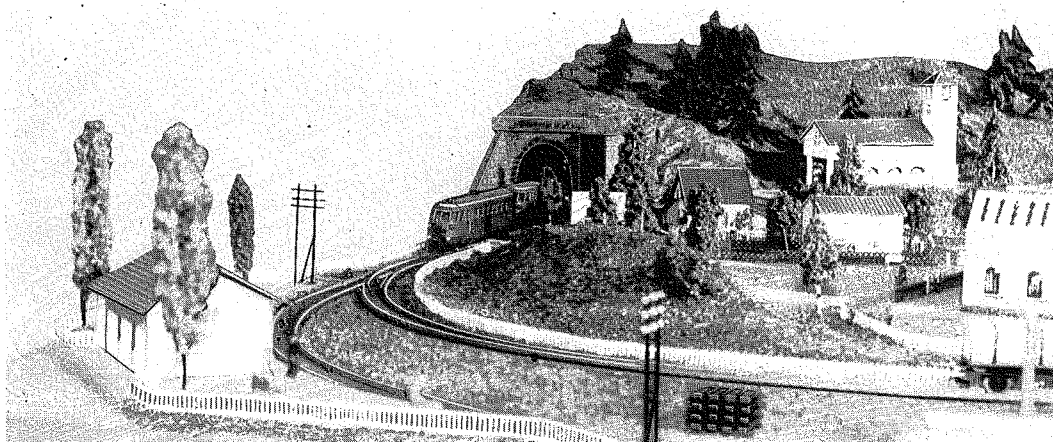
Si noti che aspetti differenti assume il plastico a seconda del punto da cui venga osservato. In alto, particolare dell'abitato, in basso, il raccordo ferroviario della fabbrica.



TERMINIAMO
IL PLASTICO



Altri due particolari che mettono in evidenza l'aspetto realistico di questo plastico se pur di modeste dimensioni.



della Vollmer). Si potranno anche disporre alcuni automezzi, sempre naturalmente in scala HO, come ad esempio quelli fabbricati dalla Viking, e magari dei distributori di benzina nei pressi del garage. Un mucchio di carbone ottenuto con ghiaia sottile incollata in luogo adatto stara' pure bene e cosi qualche catasta di legna da ardere.

Con questo crediamo di avervi dato un'idea abbastanza chiara sul come realizzare un poco per volta un plastico che per il suo realismo e nonostante la sua piccolezza, non puo' mancare di darvi le piu' grandi soddisfazioni.

Sebbene questa prima serie di articoli possa dirsi finita, in realta' molto resta ancora da dire. Abbiamo in animo infatti, nei prossimi numeri, di descrivervi la costruzione di altri plastici, l'ampliamento di questo e, soprattutto di occuparci dei dettagli costruttivi di varie 'unita' ferroviarie',

come ad esempio: una stazione di testa, una stazione di transito, uno scalo merci, un deposito locomotive con piattaforma girevole ecc. che costruiti singolarmente possono poi, riuniti, formare un impianto unico.

MATERIALE VOLLMER

n. 1 - Pompa acqua Wko	L. 800.
» 1 - Casello Str	» 1.350.
» 6 - Pali T	» 840.
» 8 - Pali TT	» 1.120.

MATERIALE FALLER

n. 7 - panchine 574	L. 140.
---------------------	---------

MATERIALE PREISER

n. 1 - Catasta traversine 525	L. 250.
» 1 - Catasta legna 524	» 200.

MATERIALE RIVAROSSI

n. 1 - Serbatoio acqua S 042	L. 850.
» 16 - personaggi e n. 9 animali assortiti cad. L. 100.	

L. 5.550

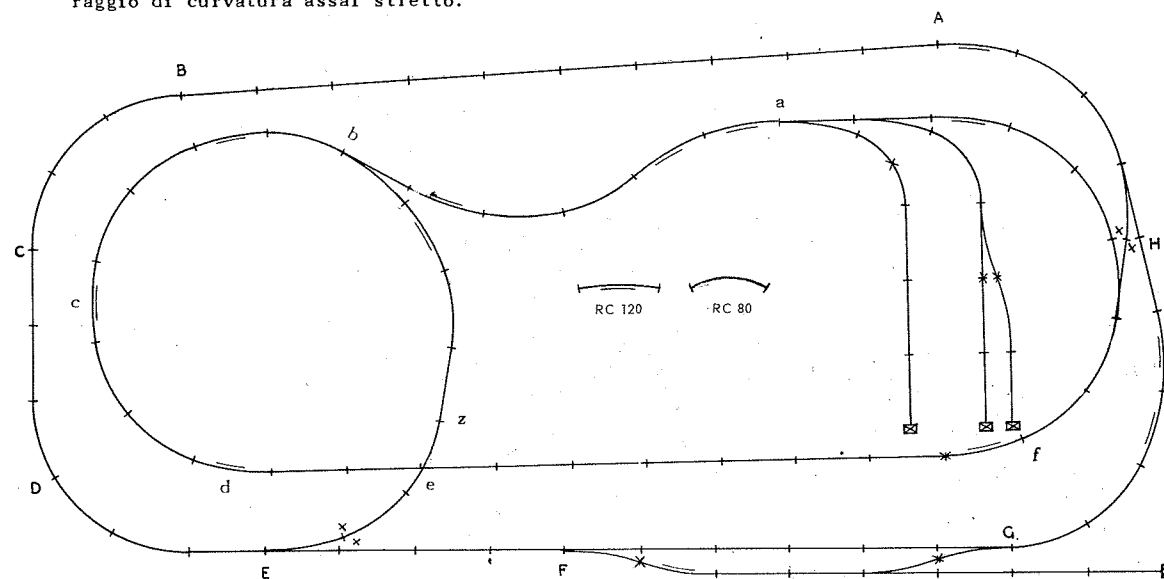
SCHEMI di TRACCIATI

Il Sig. Coppier, del cui plastico abbiamo pubblicato nel numero precedente una fotografia, ci ha mandato lo schizzo della pianta dell'intero tracciato di binari. Lo abbiamo qui riprodotto, modificandolo solo in lievi dettagli specialmente per quanto riguarda la composizione delle curve mediante l'uso composto di sezioni a differente raggio di curvatura, poiche' il Sig. Coppier probabilmente, dove necessario, avra' forzato un po' i binari per dare la curvatura voluta mentre noi abbiamo voluto comporre lo stesso tracciato ma senza dover ricorrere a nessun forzamento. Le sole due curve che immettono allo scalo merci sono costruite con binario in scatola di montaggio avendo un raggio di curvatura assai stretto.

Il circuito interno parte dal punto 'a' a quota 1 cm. sale in 'b' (11 cm. pendenza 9,2%) scende in 'c' (8 cm. 3,3%) passa per 'd' (4 cm. 5%) e tocca il piano nuovamente nel punto 'e' (1 cm. 7,5%).

Il collegamento fra i due circuiti sulla montagna dai punti 'E' al punto 'b' e' pianeggiante ed il Sig. Coppier prevede di far correre la linea in un viadotto.

Nella parte pianeggiante, lato destro del plastico, e' stata sistemata una stazione, con pensilina nell'interbinario fra il circuito esterno e quello interno ed alla fine del terminale a destra vi sono i depositi di carburanti. Uno scalo merci ed un abitato completano l'insieme del plastico.



Le dimensioni massime d'ingombro sono di mt. 1,40 x 3,00.

Il plastico consta di una sezione piana a destra ed una montagnosa a sinistra (non ancora completata dall'autore). Il tracciato si puo' considerare composto da due circuiti distinti collegati tra loro in due parti. Per il circuito esterno la salita comincia nel punto 'A' a quota 1 cm., raggiunge 'B' a quota 8 (pendenza 4,5%) prosegue per 'C' a quota 12 (6,7%) scende a 'D' di un centimetro si mantiene a 11 cm. fino al punto 'E' e poi scende rapidamente in 'F' a quota 1 cm. con una discesa di pendenza 12,5%.

Questa indubbiamente e' assai forte e implichera' di far girare sempre i treni nel senso descritto a meno che non si tratti di una locomotiva (del tipo a vapore oppure la Le 626) senza alcun traino.

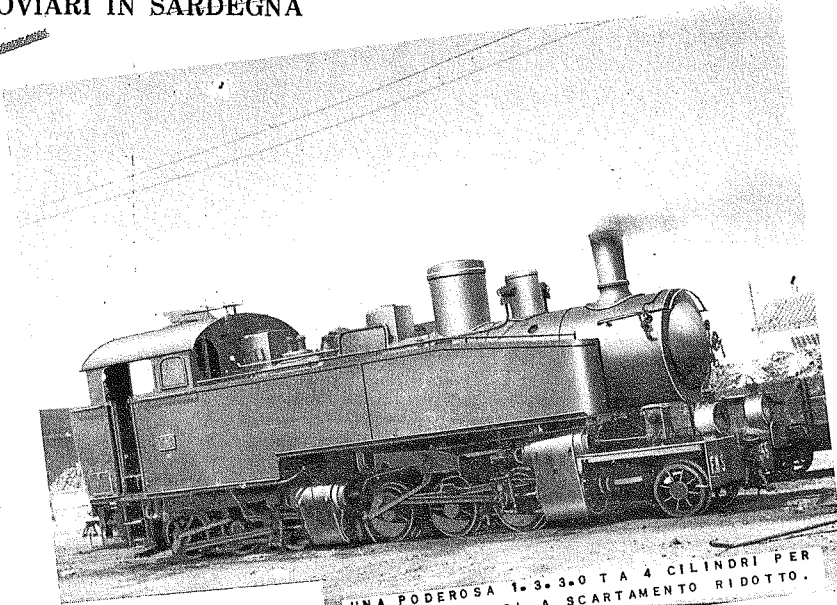
Questi particolari sono in parte visibili sulla fotografia pubblicata nel numero 4.

Dalle pendenze anzi descritte si notera' che, considerato il senso di circolazione treni antiorario, la salita piu' forte si ha nel circuito interno per il quale saranno piu' idonee le motrici tipo LB&O, Le 626, L 221 o L 835 con piccolo traino di vagoni.

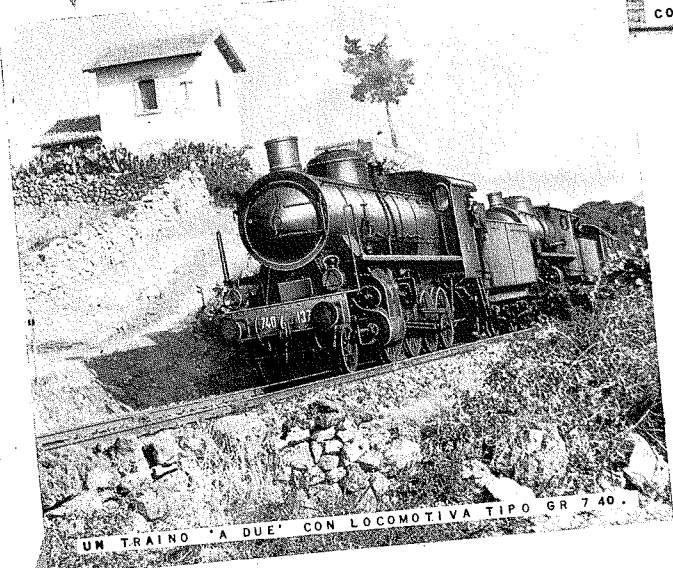
Il binario e' stato sezionato sulle due rotaie dove segnato con due crocette e su una solamente dove segnato con una crocetta. Cio' per dar modo di far stazionare i convogli nei punti voluti mentre uno e' in movimento e per dividere elettricamente i due circuiti anzidetti.

Il circuito esterno inoltre e' stato munito anche di linea aerea. In tal modo due treni potranno circolare indipendentemente e contemporaneamente su questo circuito.

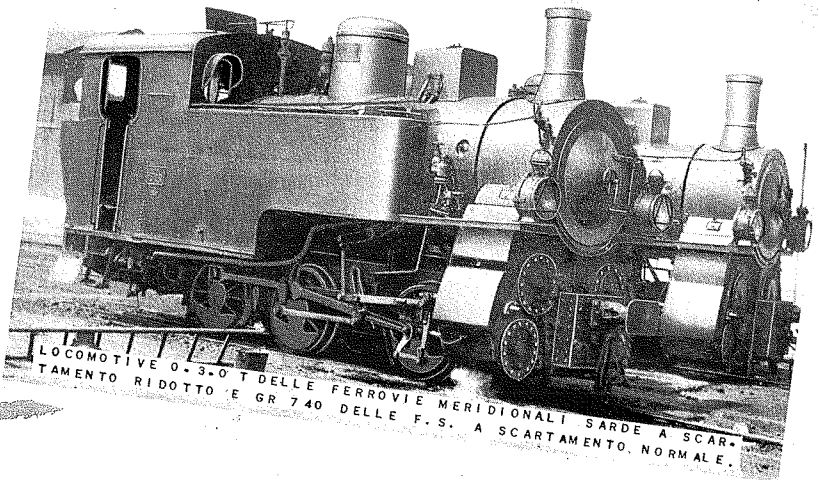
Segue a pag. 31



UNA PODEROSA 1-3-3-0 T A 4 CILINDRI PER CONVOGLI MERCI A SCARTAMENTO RIDOTTO.



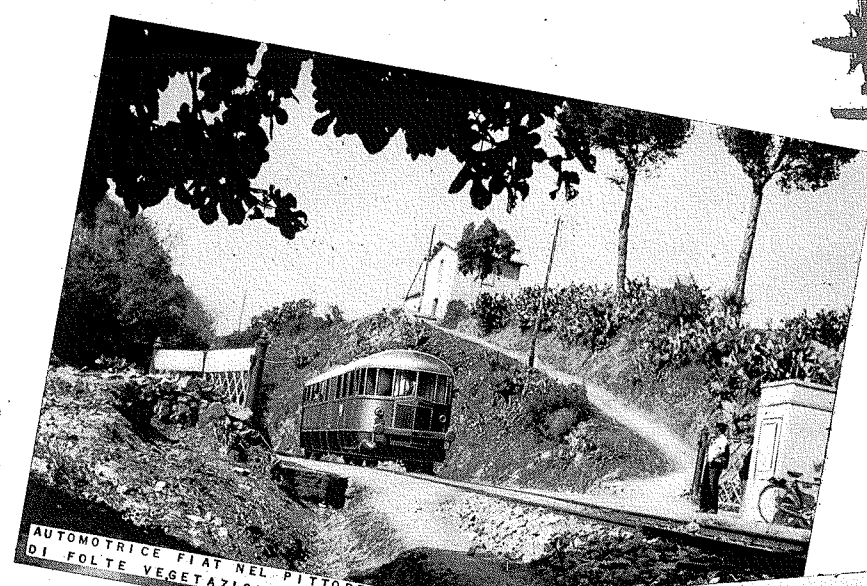
UN TRAINO "A DUE" CON LOCOMOTIVA TIPO GR 740.



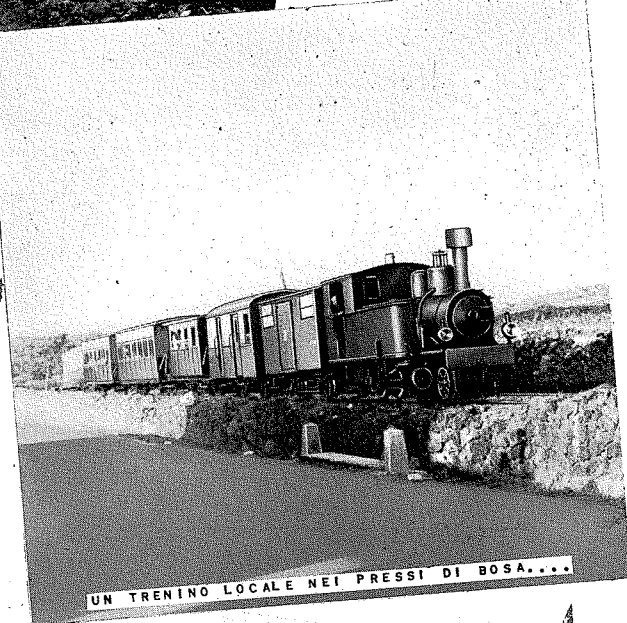
LOCOMOTIVE 0-3-0 T DELLE FERROVIE MERIDIONALI SARDE A SCARTAMENTO RIDOTTO E GR 740 DELLE F.S. A SCARTAMENTO NORMALE.

album

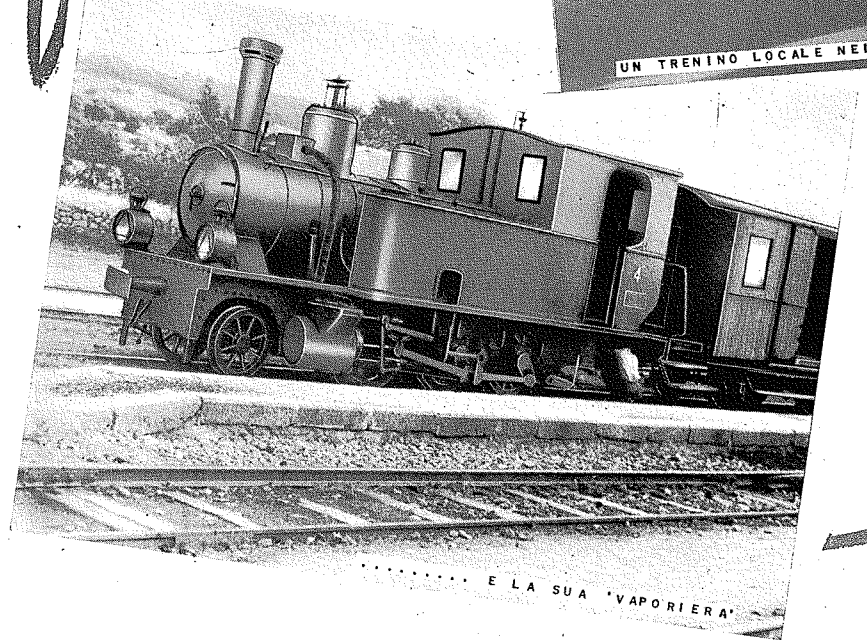
di famiglia



AUTOMOTRICE FIAT NEL PITTORESCO CONTORNO DI FOLTE VEGETAZIONI DI FICHI D'INDIA.



UN TRENINO LOCALE NEI PRESSI DI BOSA....

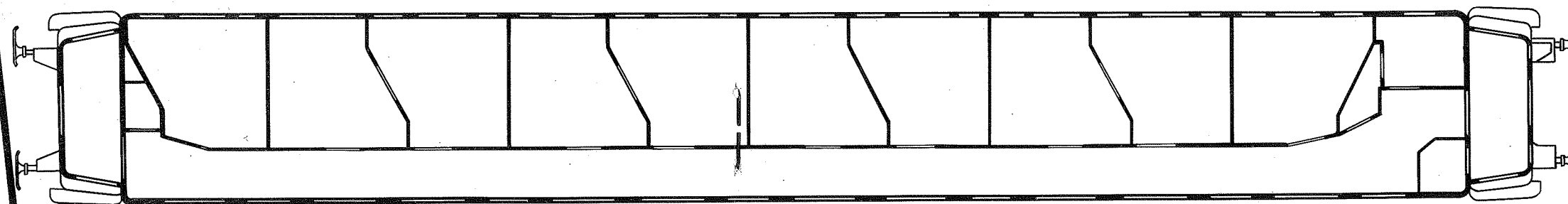
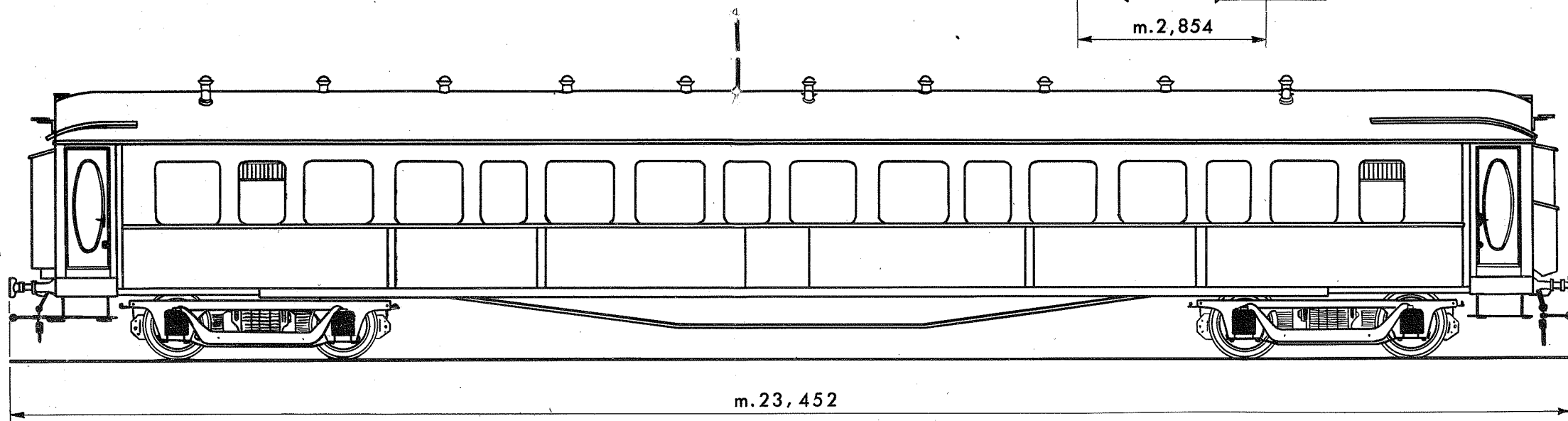
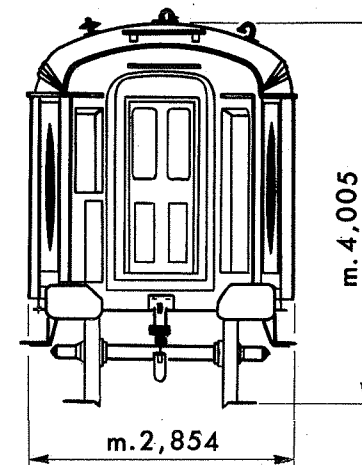


..... E LA SUA "VAPORIERA"

Riproduciamo accanto ai tipi moderni delle F.S. alcuni esemplari caratteristici di locomotive in uso sulle linee secondarie sarde a scartamento ridotto. Queste vecchie «caffettiere» sono particolarmente care a chi si diletta di modellismo; vittime del progresso, i loro giorni sono purtroppo contati.

CARROZZA CON LETTI

Scala 1:80



Il disegno schematico qui sopra riportato in scala 1:80 rappresenta una carrozza letti di fabbricazione belga per la Compagnia Internazionale dei Vagoni letti. Essa è suddivisa in 10 scompartimenti di cui 4 centrali ad un letto e gli altri a due letti. Un certo numero di carrozze è stato fatto con tutti gli scompartimenti a due letti. Le carrozze in circolazione di questo tipo sono circa un centinaio ed il loro nu-

mero d'identificazione va dal 3470 in avanti.

Il colore è blu con filetti gialli e le scritte sono a caratteri riportati in bronzo lucidato.

Chi volesse costruirsi un modello come questo, potrà utilizzare per le scritte le decalcomanie che vengono fornite con la sigla DF 1004 1/5 e sono illustrate sul nostro listino parti staccate per modellisti.

studiamo un tracciato

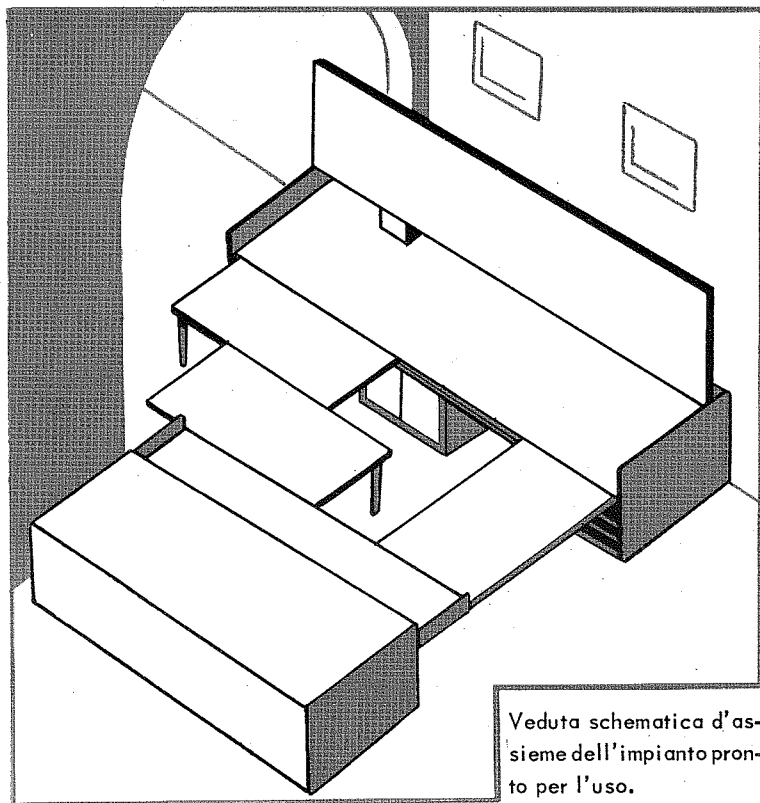
I tracciati descritti nei numeri precedenti erano dei progetti di impianti, non si riferivano perciò a plastici che sono stati realizzati.

Ora inizieremo invece lo studio di un impianto che è stato realizzato ed è tuttora in costruzione. Si tratta di un impianto piuttosto impegnativo per le sue dimensioni e per alcuni particolari costruttivi; ma pensiamo possa ugualmente interessare il lettore perché alcune soluzioni possono certo essere adottate anche per impianti più piccoli.

Divideremo le nostre descrizioni nelle seguenti parti:

- 1) - Progettazione iniziale dell'impianto.
- 2) - Modifiche attuate durante la realizzazione.
- 3) - Realizzazione del medesimo impianto usando altri metodi costruttivi.

Così facendo speriamo di riuscire a spie-



Veduta schematica d'insieme dell'impianto pronto per l'uso.

gare più chiaramente come in uno stesso spazio si possano realizzare impianti diversi, a seconda dei gusti e delle capacità del costruttore.

Su come invece si possano realizzare impianti simili in spazi diversi, abbiamo già parlato nei numeri due e tre di questa rivista.

Progettazione iniziale dell'impianto:

to: Il costruttore di questo impianto si trova, come molti altri modellisti, di fronte a un primo problema da risolvere; la questione spazio. Non potendo disporre di un locale apposito, egli pensò di collocare il suo impianto all'interno di due ampie scrivanie, disposte una di fronte all'altra. Lo spazio utilizzato è quello normalmente occupato dalla prima fila di cassetti: una delle due scrivanie ha il piano rialzabile e il davanti ribaltabile, la seconda ha un cassetto unico che occupa l'intera lunghezza pure con il davanti ribaltabile.

Per montare l'impianto, viene alzato il piano dell'una ed estratto il cassetto dell'altra scrivania e vengono quindi innestate tre assicelle rettangolari, sopportate al centro da gambe pieghevoli.

Lo schizzo mostra appunto come si presenta l'impianto pronto per il funzionamento.

Quando l'impianto non viene usato, le due scrivanie vengono rinchiusi ed usate al loro scopo normale e le tre assicelle vengono ritirate nel fondo del vano, destinato alle gambe di chi siede alla scrivania più piccola.

L'enorme vantaggio di questa soluzione, oltre a quello di non ingombrare un locale o parte di esso, è quella di permettere una perfetta conservazione del plastico, al riparo com'è dalla polvere e dalla luce, quando non venga usato.

Naturalmente vi sono degli inconvenienti e

in particolar modo vi è l'impossibilità di sviluppare in altezza, sia la scenografia, sia la linea, dato che con mobili chiusi lo spazio libero rimane di circa 12 cm. A questo inconveniente è stato ovviato, costruendo l'unica parte dell'impianto sopraelevata sulle assicelle mobili, e togliendo tutti i fabbricati più alti e ritirandoli in un armadio, quando l'impianto non è in funzione.

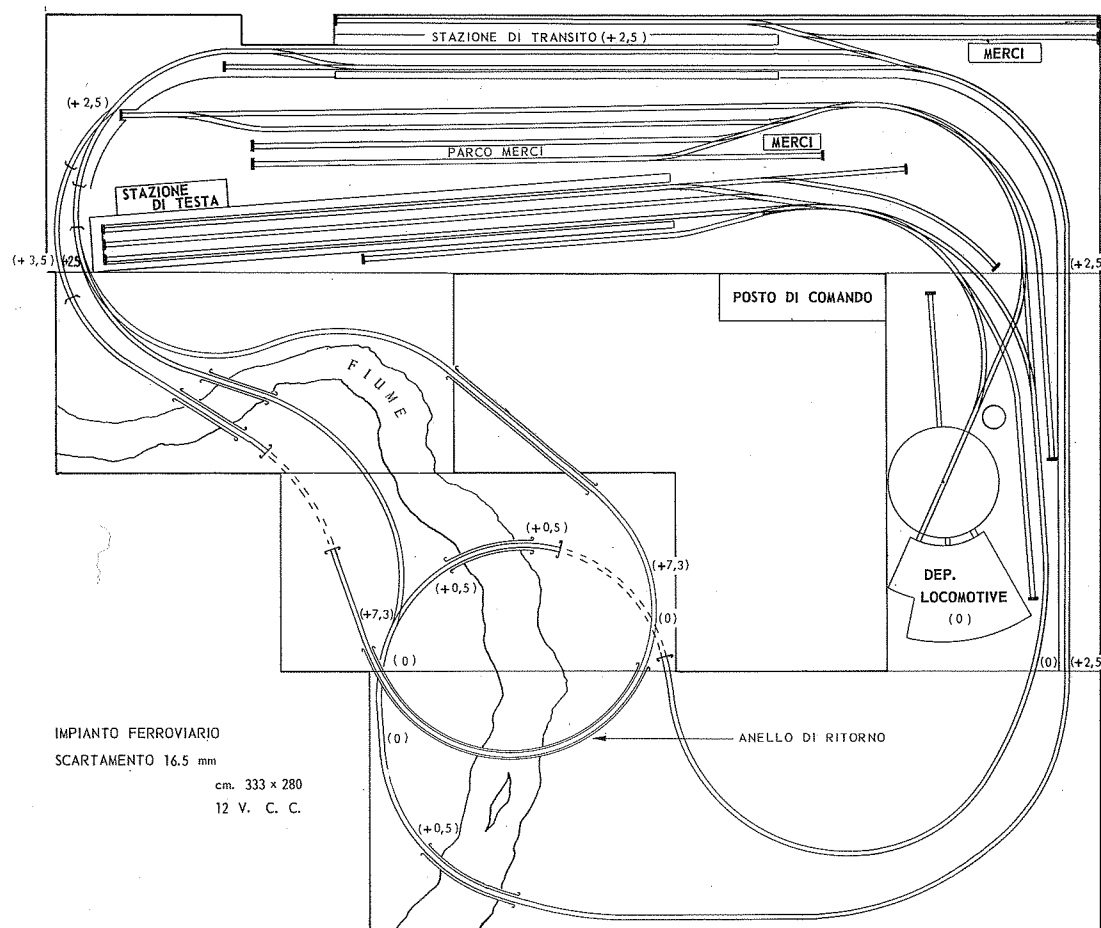
La linea è stata realizzata a due rotaie, costruite con profilato e traversine in fibra, (SFN 970 e SFN 971) onde ottenere curve paraboliche, mentre gli scambi sono realizzati con le nostre scatole di montaggio e opportunamente adattati. Il tracciato permette operazioni interessanti che si possono effettuare anche ad 'orario', cioè col sistema descritto in questa rubrica nel numero quattro di questa rivista.

Si potrà infatti far partire i treni uno dopo l'altro dalla stazione capolinea; alla stazione di transito i treni più veloci po-

tranno superare gli altri, oppure dei 'locali' termineranno la corsa.

I treni che proseguono verranno fermati sull'anello di ritorno; quando ripartiranno con direzione invertita, potranno incrociare alla stazione di transito altri treni provenienti dal capolinea, per poi rientrare alla base di partenza. Alla stazione di testa, locomotive da manovra formeranno i treni passeggeri o smisteranno i carri nel parco merci. È stata anche prevista la possibilità, a scopo dimostrativo, di far correre in continuità uno o due treni lungo l'anello periferico.

Una volta ultimata la linea però il costruttore di questo impianto si è accorto che, per il suo gusto, rimaneva troppo poco spazio disponibile per il paesaggio ed ha perciò deciso di cambiare in parte il tracciato. Al prossimo numero continueremo la nostra trattazione illustrando appunto il nuovo tracciato e le modifiche apportate.



+ -

Nelle puntate precedenti della rubrica 'Studiamo un tracciato' abbiamo parlato di sezionamento di binario per dar modo di far stationare dei treni mentre altri sono in movimento.

Vogliamo ora esemplificare con qualche schema pratico la realizzazione di sezionamenti e per incominciare, prenderemo l'esempio piu' semplice illustrato in fig. 1.

Si notera' che il tratto parallelo esterno fra i due scambi ha una rotaia sezionata. Quando la locomotiva raggiungera' quel tratto, si fermerà non ricevendo piu' corrente da entrambi i binari. Bisognerà quindi, per farla ripartire, immettere la corrente nella rotaia sezionata. Cio' si potrà fare collegando la rotaia sezionata alla scatola di regolazione con un filo che faccia capo alla presa della scatola di regolazione collegata alla rotaia corrispondente. In questo filo sarà posto un interruttore 'I' che serve appunto per dare o togliere la corrente al tratto sezionato. Tale interruttore potrà essere un comune interruttore a levetta usato

per gli impianti d'illuminazione domestica oppure un interruttore a pulsante SFN 764 illustrato a pag. 12 del listino parti staccate per modellisti.

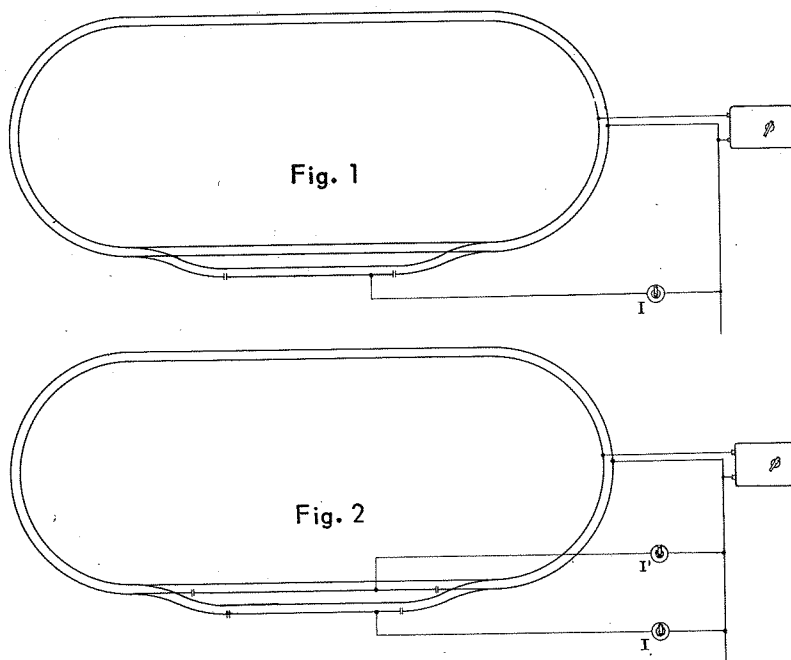
Immaginando ora di porre un treno nell'ovale ed uno sul tratto sezionato, quello nell'ovale continuerà a circolare mentre quello sul tratto parallelo resterà fermo se l'interruttore sarà aperto e si muoverà quando sarà chiuso.

La sezionatura però, così com'è stata fatta, non ha scopo poiché, a meno che non si vogliono far correre i due treni uno dietro l'altro, uno sarà sempre bloccato e l'altro no. Occorre quindi sezionare anche il tratto parallelo dell'ovale in modo che si possa bloccare indifferentemente un treno o l'altro. (fig. 2). Sarà quindi necessario collegare con un secondo filo e relativo interruttore 'I', la nuova rotaia sezionata e così via, tanti collegamenti ed interruttori quanti sono i tratti sezionati.

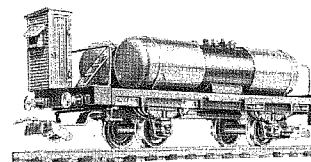
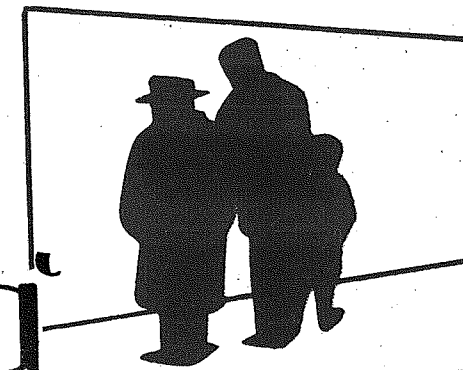
Si dovrà tener presente però per non complicare le cose, di sezionare sempre le rotaie che fanno capo alla stessa presa della scatola di regolazione.

È indifferente se quella rossa o quella verde, ma che sia sempre la stessa. Cio' si può notare anche a fig. 2 dove le due rotaie sezionate sono quelle esterne e facenti capo alla boccolla sinistra della scatola di regolazione.

Il contatto del filo con la rotaia si potrà ottenere mediante la piastrina PCR (vedi catalogo 4/54 pag. 16) utilizzando solo il filo della rotaia che interessa. I collegamenti vanno fatti con cordoncino unipolare SFN 945 od altro di simile.



vetrina delle novità



Carro botti 'C MP 41': È ora in vendita questo nuovo carro merci Rivarossi già illustrato sul catalogo 4/54, nelle due edizioni 'C MP 41/g' e 'C MP 41' con garitta per frenatore e senza.

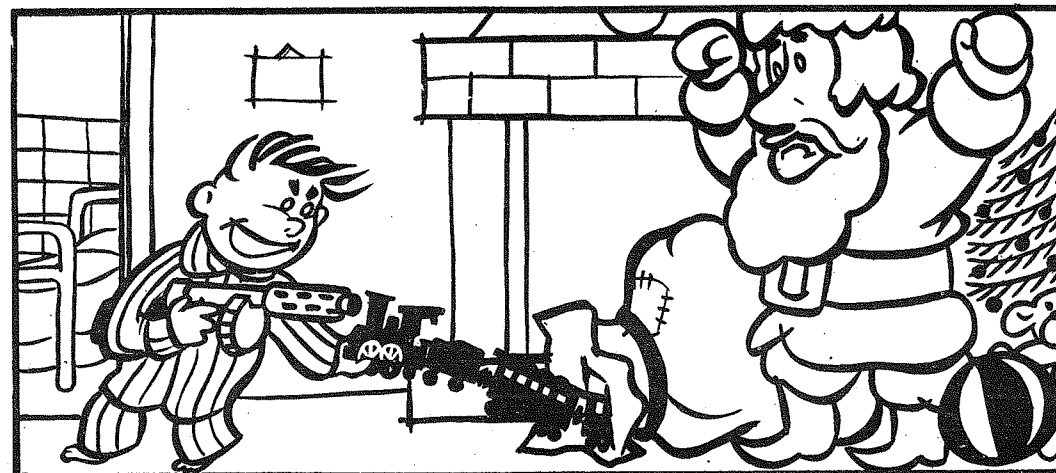
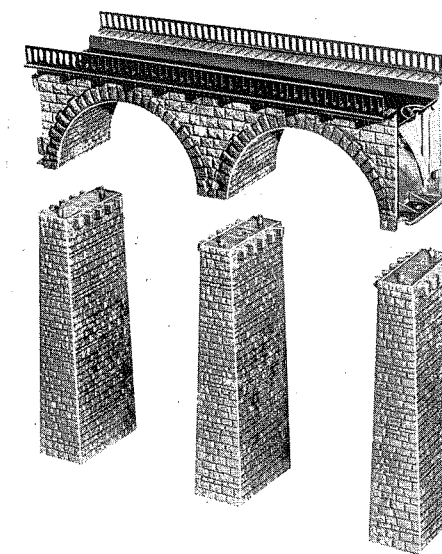
Questo modello riproduce esattamente in perfetta scala il tipo 'MP 41' delle F.S. e viene ad aggiungersi alla già vasta gamma di carri merci Rivarossi.

C MP 41 L. 1.550.- al pubblico
C MP 41/g L. 1.850.- " "

Ponte ad arcate 'Faller': Qui sotto illustriamo il ponte nei suoi elementi.

Esso è solidamente fabbricato in materia plastica ed il suo finissimo dettaglio lo rende particolarmente adatto all'impiego nei plastici. Il ponte è costruito in sezioni componibili si da poterne ricavare viadotti di qualsiasi lunghezza e di due differenti altezze a seconda se si usino i piloni o meno.

Art. 545 ponte ad arcate: Lunghezza cm. 18
L. 900.- al pubblico
Art. 547 pilone per detti: altezza cm. 12
L. 250.- al pubblico



VAGONE POSTALE

Domanda: Leggo, sul 'Vagone postale' del n. 2 della Vs/ bella e utile rivista un sistema d'illuminazione che, se ha i suoi lati buoni, per contro mi lascia alquanto perplesso. Mi sto costruendo un considerevole impianto (tutto italianissimo materiale Rivarossi Serie Rossa, e tutti tipi altrettanto italiani), del quale a suo tempo mi faro' premura d'inviarVi fotografie, schema ed illustrazione; e pertanto la questione m'interessa al sommo.

Cio' premesso, mi pare che il collegamento dell'illuminazione del treno alla rotaia non sia soddisfacente, in quanto con tale sistemale luci permangono accese soltanto finche' il treno cammina in velocita', abbassandosi fortemente nei rallentamenti e spegnendosi del tutto a treno fermo: e addio realta'!!

Penso, pertanto, che la piu' idonea sia l'illuminazione a pila: ma anche qui, sono dolori se non si usa una pila per ciascun vagone. Ed ecco i quesiti che vorrei proporVi:

- 1) - che tipo di pila mi converra' usare?
- 2) - che tipo di lampadine mi converra' adottare?
- 3) - infine potreste suggerirmi un sistema d'impianto di facile realizzazione, sia per le vetture a carrelli (V BZ - CZ e similari), sia per quelle a due assi (Ciy - Di)?

So bene che l'illuminazione in tal modo verrebbe ad essere molto piu' costosa, specialmente per impianti grandi che comportino come il mio una quindicina o ventina di vetture viaggiatori e bagagliai da illuminare; d'altronde il consumo delle pile, il cui rinnovo determinerebbe il piu' della spesa, potrebbe in parte ridursi inserendo nell'impianto luce di ogni vettura una levetta-interruttore di facile maneggio. Pero' ritengo che si otterrebbe, col sistema da me proposto, la realta' al 100%, e credo che valga la pena.

Vi prego pertanto: 'Illuminatemi' onde io possa, a mia volta, illuminare le mie vetture!!!

A.B. - Roma

Risposta: Indubbiamente il sistema da Voi prospettato rende assai piu' realistico l'effetto di illuminazione delle vetture. In tal caso le pile da usarsi dovranno essere del tipo cilindrico a 3 Volta, e si potranno usare quelle piccole lampadine a goccia adoperate per l'illuminazione degli alberi di Natale.

L'impianto in se non comporta particolari accorgimenti e potra' essere realizzato con un po' di filo, qualche lamella di contatto, un saldatore a stagno e il tutto condito da un po' d'ingegno.

Domanda: Vorrei chiederVi un consiglio e vi sarei molto grato se pubblicaste la risposta sulla rubrica 'Vagone postale' della Vs/ rivista.

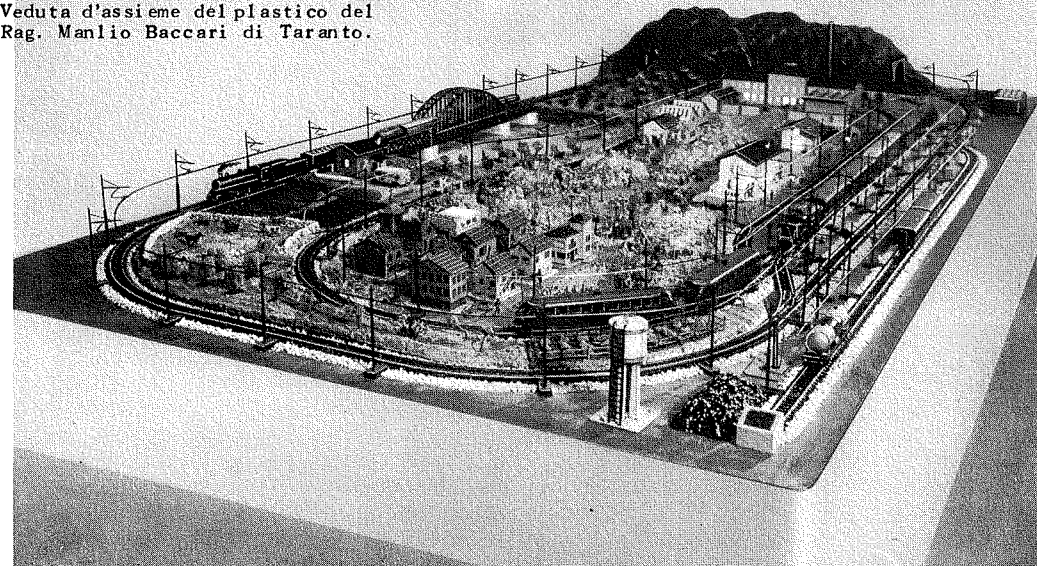
Io possiedo una motrice A FM/R* e alcuni vagoni V ABZ/a e vorrei sapere se comprando un'altra motrice identica potrei far funzionare il convoglio nel seguente ordine: motrice - vagoni - motrice.

G.B. - Milano

Risposta: Il convoglio trainato da due motrici A FM/R cosi' come da Voi descritto puo' funzionare benissimo. Poiche' una motrice e' in testa e l'altra in coda, sara' piu' estetico disporre quest'ultima in senso contrario alla prima colla parte anteriore rivolta indietro. In realta' pero' le motrici dovrebbero essere entrambe in testa accoppiate una contro l'altra.

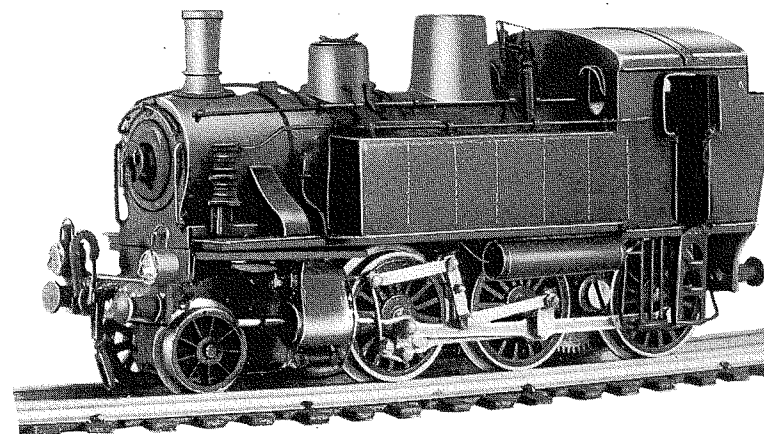
Il senso di marcia sara' sempre lo stesso poiche' per le motrici a corrente continua, disponendo una locomotiva in senso contrario, procedera' sempre nello stesso senso dato che invertendo la sua posizione sui binari si inverte automaticamente anche la polarita' di alimentazione. Infatti: se prima le ruote dell' lato destro toccavano la rotaia positiva, invertendo la posizione della locomotiva le stesse ruote destre toccheranno la rotaia negativa. Se prima la locomotiva andava a marcia avanti, ora rivoltandola andra' a marcia indietro e quindi sempre nello stesso senso.

Veduta d'assieme del plastico del Rag. Manlio Baccari di Taranto.



**FILASIA
CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI
FILASIA**

Inviatemi le fotografie dei vostri impianti realizzati con materiali Rivarossi. Per ogni foto pubblicata vi sara' inviato in omaggio un vagone o un carro merce supermodello. Occorrono ingrandimenti nitidi 18x24 stampati su carta bianca e lucida. Tutte le fotografie inviate rimangono di proprieta' di questa Rivista e non verranno restituite.



Modellino di locomotiva in scala H0 realizzato dal Sig. Giuseppe Orsoni di Genova. Per la sua costruzione e' stato utilizzato il motore completo di assi con ruote della piccola loco da manovra a due assi tipo L B & O.

COMPLETO ASSORTIMENTO DI TRENI ELETTRICI RIVAROSSÌ

Parti di ricambio e parti per modellisti

Accessori delle Case FROG - WIKING - PREISER - VOLLMER - FALLER

Treni Fleischmann

TUTTO PER IL MODELLISMO AEREO NAVALE - MOTORI DELLA DITTA SATURIO
LA COMPLETA PRODUZIONE DELL'AEROPICCOLA DI TORINO



aeromodelli

Aviomodelli di Cremona
Solaria di Milano
Ceiga di Milano

PIAZZA SALERNO N° 8 - ROMA - Tel. 846.786

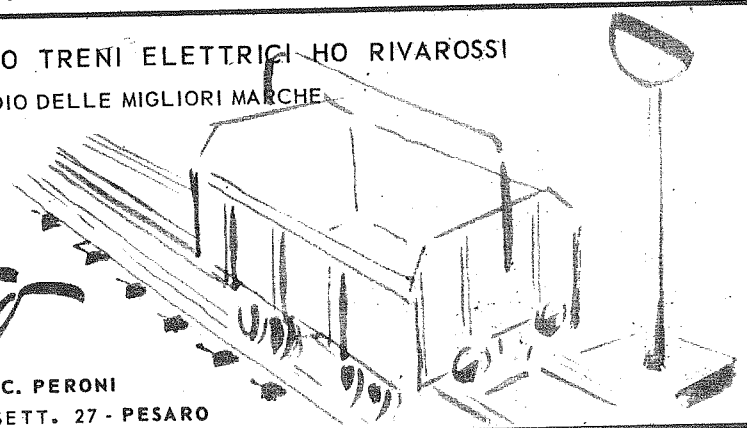
RIPARATORE AUTORIZZATO TRENI ELETTRICI HO RIVAROSSÌ

APPARECCHI RADIO DELLE MIGLIORI MARCHE

ALFA Radio

di C. PERONI

CORSO XI SETT. 27 - PESARO



VASTO ASSORTIMENTO
TRENI ELETTRICI
HO RIVAROSSÌ

Carabinieri Firenze

VIA D. CHIESA, n° 1/9
ANCONA

RIPARAZIONI ACCURATE
E CONSULENZA TECNICA

CHIEDERE PREVENTIVI PER COSTRUZIONE PLASTICI



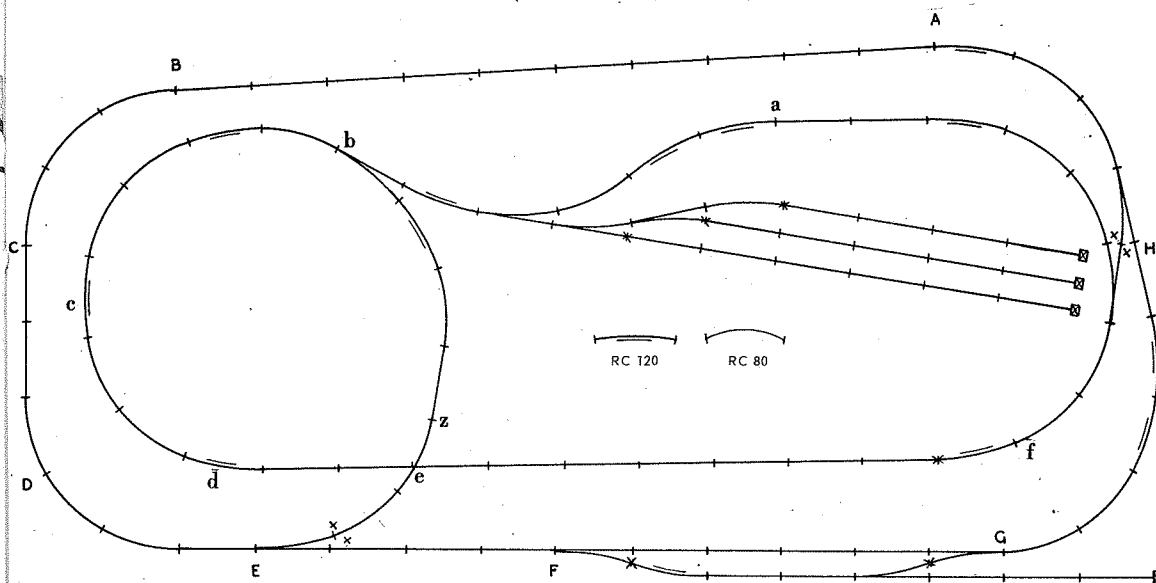
Assortimento di giuochi e giocattoli delle
migliori marche per la gioia di ogni bimbo

VIA ANDREA DORIA, 8
angolo Via Carlo Alberto
TORINO - TEL. 41.098

visitateci!

SCHEMI di TRACCIATI

VARIAZIONI SU UN TEMA: CONTINUA DA PAGINA 15



Il plastico realizzato dal Sig. Coppier presenta qualche inconveniente, principalmente nella distribuzione delle pendenze che sono troppo forti. Inoltre l'accesso allo scalo merci risulta sacrificato dalla ristrettezza di spazio obbligando l'autore a ricorrere al binario in scatola di montaggio per poter realizzare due curve strettissime che male si prestano sia dal lato estetico come da quello del funzionamento del materiale rotabile.

Abbiamo quindi voluto modificarlo adeguatamente come segue:

- Il giro di rotaie e' lo stesso ma la conformazione resta variata.
- A sinistra ci sara' una collina, a destra un piano ma con i due lati piu' lunghi un po' rialzati in modo di formare una valle nel fondo della quale si trova un piccolo abitato ed uno scalo merci. Questo sara' disposto in modo di evitare le curve strette a cui ha dovuto ricorrere il Sig. Coppier. La quota media del piano non sara' piu' di 1 cm. ma di 5 cm. ed il dislivello al sottopassaggio sara' ottenuto in parte colla sopraelevazione a 9 cm. del percorso di montagna, in parte con l'infossamento del tratto diritto inferiore del circuito interno che tocca quota zero nel punto 'e'.

Le varie quote del tracciato sono le seguenti:

Circuito esterno: 'A' cm. 8, 'B' cm. 13, 'E' cm. 9, 'G' cm. 8, 'H' cm. 5.

Circuito interno: 'a' cm. 5, 'b' cm. 6,5, 'e' cm. 0, 'f' cm. 5.

In tal modo le pendenze sono dell'ordine del 3% con una pendenza del 3,6% nel tratto e-b ed una massima del 4,2% nel tratto b-z.

Si tenga presente che tutti gli scambi sono stati supposti in piano per maggior sicurezza contro eventuali possibilita' di deagliamenti.

Inoltre il dislivello fra i due binari al sottopassaggio e' stato limitato a cm. 9, in luogo di 11, dato che sono piu' che sufficienti.

La struttura della montagna resta quindi modificata avendo ora nella parte superiore il circuito esterno piu' alto del circuito interno. Sara' quindi opportuno e di effetto far passare in galleria i due tratti curvi di sinistra costruendo la montagna con un pendio che sale verso l'estremita' sinistra del plastico. Alla destra, sul tratto pianeggiante del plastico, andra' sistemato un abitato come nel plastico originale ma lo scalo merci sara' spostato in conseguenza della nuova posizione del parco smistamento. Esso risultera' piu' ampio e non sara' piu' necessario collegarlo con curve strettissime autocostruite non adatte a tutti i tipi di vagoni e locomotive.

Ecco come si possono variare le caratteristiche di uno stesso tracciato modificandone solo la planimetria e realizzandolo mediante l'impiego di sezioni di binario normale.

MONDO

modellistico

CURIOSITA'

ONORIAMO I PIONIERI

Trevethick, Stephenson, Cugnot, Blenkinsop e gli altri pionieri delle strade ferrate, non ebbero vita facile ai tempi dei loro studi e colsero ben pochi allori per quella che poi fu consacrata una delle piu' utili e gigantesche invenzioni.

Il celebre astronomo francese Arago, al quale la scienza deve molte scoperte, tra cui interessanti sull'elettromagnetismo, affermo' nel 1838: "...due linee di ferro parallele non daranno un nuovo aspetto alle lande della Guascogna!" E Luigi Adolfo Thiers, uomo di stato francese, esprimendosi in maniera non meno pittoresca di Arago, disse che le strade ferrate potevano servire soltanto alla circolazione delle idee!

Giova ancora ricordare che in Baviera il Collegio Reale di Medicina, interpellato in proposito, suono' una campana di allarme! Dichiaro', infatti, che le ferrovie sarebbero state causa di gravi danni alla salute pubblica provocando, con la loro velocita', non soltanto commozioni cerebrali nei viaggiatori, ma vertigini agli spettatori. Raccomando', quindi, di elevare all'esterno di ogni rotatoria uno steccato alto quanto le vetture.

Se potessimo richiamare in vita questi Signori...

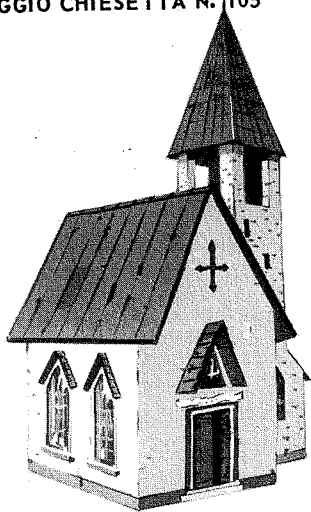
Ugar

Cfr. Flammarion: 'L'Ignoto'.

Per la costruzione della chiesetta si seguano le istruzioni gia' pubblicate per le costruzioni in cartoncino.

La parete del campanile contrassegnata con A andra' incollata contro la parete della chiesa fra le due linee tratteggiate. L'ingresso al campanile andra' incollato ad esso sul lato segnato B. I pezzi C, D, E, F, G, H, I vanno incollati sopra le relative finestre contrassegnate colle stesse lettere.

MONTAGGIO CHIESETTA N. 105



Finalmente anche Palermo allinea, organizzati, i suoi appassionati di modellismo ferroviario.

Il 6 novembre 1954, infatti si e' costituito ufficialmente nella 'Conca d'oro' il CIRCOLO FERMODELLISTICO PALERMITANO avente scopi non dissimili degli altri sodalizi del genere.

Il C.F. Palermitano, aderente alla Federazione Europea Modellisti Ferroviari, ha certamente notevoli possibilita' di sviluppo, annoverando tra i soci alcuni fermodellisti di provata valentia.

La Sede provvisoria e' in Via Volturino n. 100.

Ugar

'HO RIVAROSSI' formula i migliori auguri per il raggiungimento degli scopi prefissi.

Per la cronaca informiamo i lettori che il nostro collaboratore 'Ugar' (Rag. Ugo Arcara) e' tra i soci fondatori del C.F. Palermitano.

Mostra storica dei mezzi di trasporto:

Questa interessantissima mostra al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano di cui abbiamo fatto cenno nel numero precedente, continua a riscuotere grande successo fra il pubblico per la sua ricchezza, vastita' e buon gusto con cui il materiale e' presentato.

Nel campo dei trasporti ferroviari, una grande quantita' di modelli di treni in scala HO fa bella mostra nelle eleganti vetrine di un ampio salone. Vi sono treni europei ed americani un po' di tutte le epoche a partire dai modelli piu' antichi.

Molti di essi fanno parte della collezione

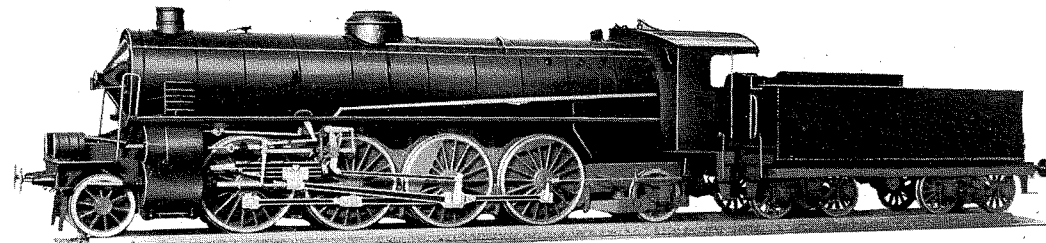
del nostro Direttore Sig. Alessandro Rossi, che li ha gentilmente prestati al Museo.

In fondo alla sala e' installato un grande plastico funzionante con numerosi treni che desta vivo interesse fra i visitatori. Esso e' stato regalato al Museo dalla nostra ditta.

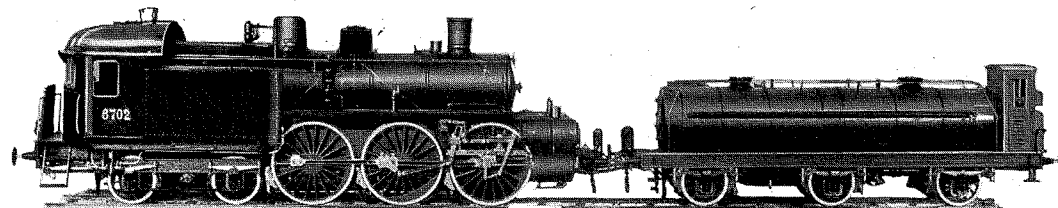
In una galleria accanto sono esposti alcuni magnifici modelli di locomotive e vagoni in scala piu' grande di cui qui sotto pubblichiamo alcune fotografie.

I modelli di locomotive svizzere illustrati sono di proprieta' delle Ferrovie Federali Svizzere.

Se ne avete occasione, non mancate di visitare questa importante mostra. Ne vale veramente la pena!



LOCOMOTIVA BREDA DELLE F.S. 1-4-1 PER L'IMPIEGO MULTIPLO TIPO GR 746. QUESTO MODELLO E' ATTUALMENTE IN SERVIZIO.



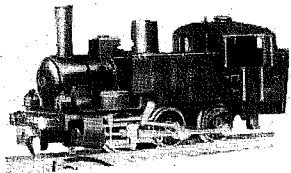
LOCOMOTIVA DELLE F.S. TIPO GR 670 PER TRENI DIRETTI CON TENDER PER L'ACQUA. QUESTA Locomotiva ERA STATA COSTRUITA PER ANDARE 'ALL'INDIETRO' AFFINCHE' LA VISIBILITA' DEL MACCHINISTA NON FOSSE OSTACOLATA DAL FUMO. ANNO DI FABBRICAZIONE 1902.

"s.t.a.n.d."

GIUSEPPE CHIRICI
BOLOGNA

VIA UGO BASSI, 8 - TEL. 21-643

Nuova loco
L 835/R
Rivarossi
in vendita
a L. 4.600.



Tutti gli articoli delle migliori
Case Nazionali ed Estere

RIVAROSSI - FALLER - PREISER - VOLLMER
MODELPRODOTTI - FEM - WIKING - HORNBY
MARTIN - EXLEY - MÄRKLIN - FLEISCHMANN

LA CASA DEL GIOCATTOLO

ditta G. BOLLA

Bolla

VIA MANNO 53
CAGLIARI

TUTTO PER IL MODELLISMO

Italo
ITALOBIBLIOTECA

TRENTO
PIAZZA ITALIA

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSI



Parti di ricambio - Servizio riparazioni
Giocattoli e modelli di ogni specie
Materiale Faller - Preiser -
Vollmer - Wiking

ROMA - Via MARCANTONIO COLONNA, 34

TELEF. 30.929

TUTTI I TIPI DI GIOCATTOLO
NAZIONALI ED ESTERI
TRENI ELETTRICI, NAVI, ECC.
RIVAROSSI - MÄRKLIN - MECCANO

NAVI MERCANTILI E DA GUERRA
PRODUZIONE WIKING



Riccardo

GIORNI

treni elettrici
"Rivarossi"



T. Ciccolella & Figlio
Regali

via S. Caterina a Chiaia, 16
(P. dei Martiri) Telef. 60.963

NAPOLI

PARTI DI RICAMBIO
SERVIZIO ASSISTENZA
ACCESSORI
FALLER
PREISER
VOLLMER

alla gioia
dei BIMBI

COTILLONS

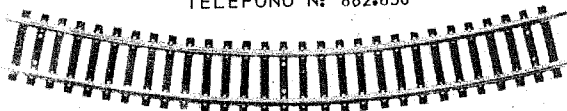
COMPLETO ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLO

delle migliori marche italiane
ed estere

NOVITA'

TRENI ELETTRICI RIVAROSSI e MÄRKLIN
TORINO

VIA PO N. 46 (ang. Via delle Rosine, 1)
TELEFONO N° 882.850



AVIOMINIMA
COS. MO

COSTRUZIONI MODELLISTICHE
ROMA - VIA S. BASILIO 49 A

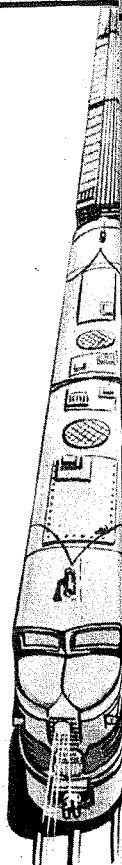
NOVITA' PER I MODELLISTI FERROVIARI

LISTELLI PROFILATI IN BOSSO
LUNGHEZZA CM. 50
NELLE SEZIONI E MISURE:

L T C I	MM. 1,5x1,5	2x2	3x3	3x4	CAD.	£. 80
	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
	1,5x 2	2x3	3x4			
	1x1,5	1,5x2	2x3	3x4	"	£. 80
	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
	1,5x2	2x3	3x4			

AVIOMINIMA

LA PIU' ATTREZZATA ORGANIZ-
ZAZIONE PER IL MODELLISMO
PUO' SPEDIRVI QUALUNQUE CO-
SA DESIDERIATE.



gornati
VIA CESARE CORRENTI, 21
MILANO

Treni Elettrici Rivarossi - Märklin
Pezzi di ricambio

Meccano originale inglese e scatole
di costruzioni Märklin
Pezzi staccati

Cassette - Piante ed
accessori per plastici

Scatole di montaggio, accessori
e materiale per l'aeromodellismo

Modellini «Dinky Toys» e «Wiking»



"Alla gioia dei Bimbi,"
MILANO GALLERIA VITT. EMANUELE, 86 - TELEF. 80.25.96

i giocattoli piu' originali
piu' moderni
d'ogni paese
ai prezzi piu' convenienti

NEW Construction

MILANO - VIA F. BELLOTTI, 13 (PORTA VENEZIA)

FERMODELLISMO - AERMODELLI - MODELLI NAVALI

Riproduzioni aeronautiche e marine - Treni elettrici - Motori a scoppio e a reazione - Plastici
Materiali per tutte le costruzioni modellistiche

LA GIOIA

di Nunzi Eugenio ROMA

Corso Trieste, 104
tel. 848-873

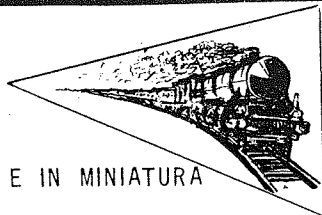
TRENI ELETTRICI RIVAROSSO - PARTI DI RICAMBIO - SERVIZIO

GIOCATTOLI NOVITA'

ITALMODEL

Rivista mensile di

FERROVIE REALI E IN MINIATURA



Un numero L. 250.-
Abbonamento 6 mesi » 1.300.-
» 12 » » 2.600.-

Richieste alla Direzione

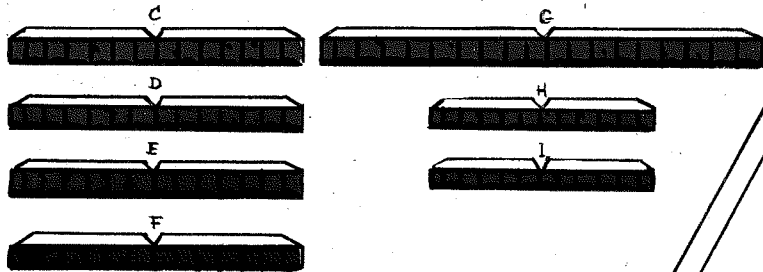
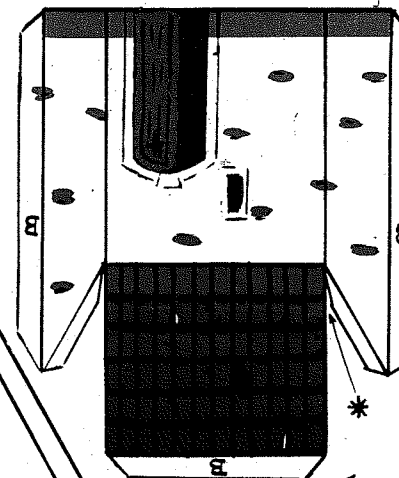
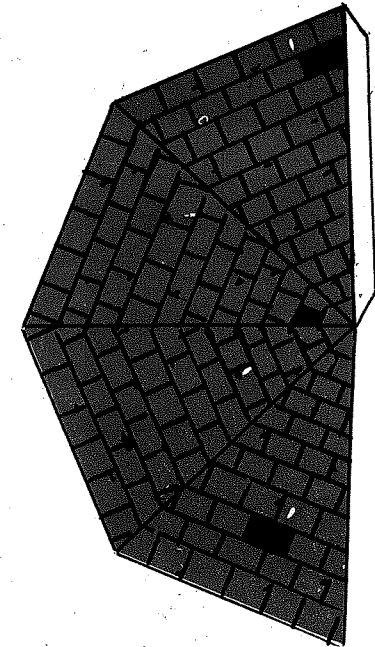
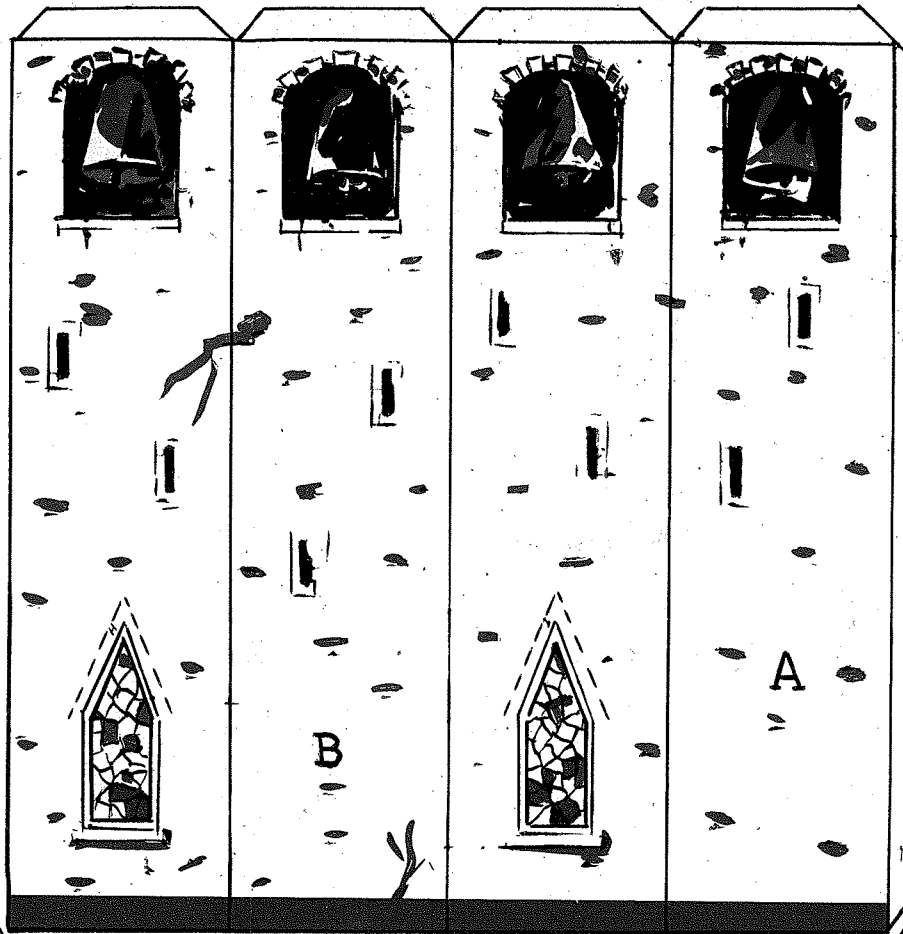
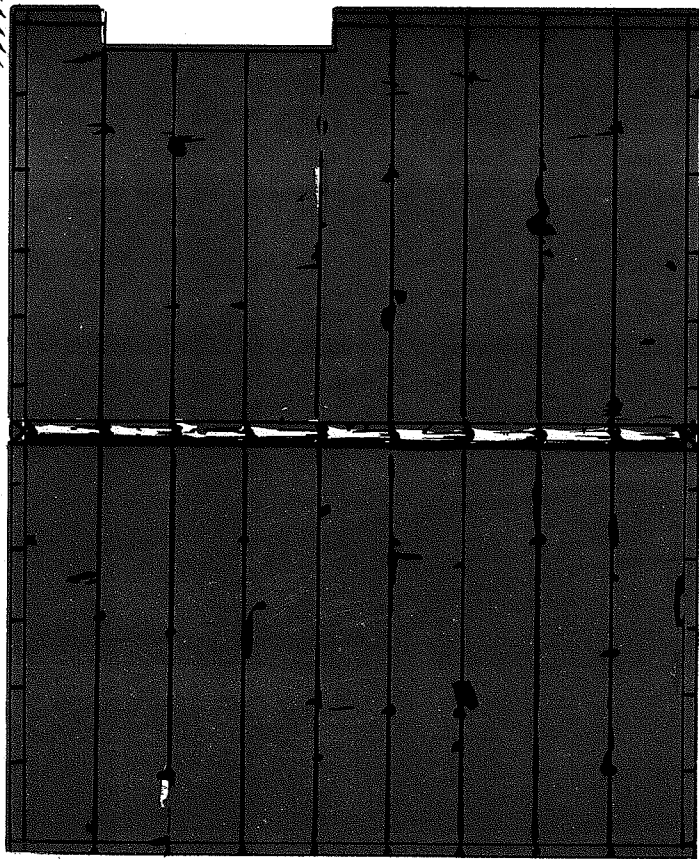
VIA CAFFARO 19 - GENOVA

*dove comprare

AERMODELLISMO FIORENTINO - Borgo Pinti, 99 R
ALLA GIOIA DEI BIMBI - Galleria Vittorio Emanuele, 86
ALLA GIOIA DEI BIMBI - Via Po, 46
AL NIDO - Via Napoleone III, 76 - 76 a
AMAR RADIO - Via Carlo Alberto, 44
ARBITER - Via Brunelleschi
AVIOMINIMA - Via S. Basilio, 49 a
BOLLA GIOVANNI - Via Manno, 53
BRONDI F.LLI - Brgostretto, 42 R
BRUNERI ANTONIO - Portici X Giornate, 25
CASA DEI BALOCCHI - Via Panzani, 63 R
CICCOLELLA T. & FIGLIO - Via S. Caterina a Chiaia, 16
CIPICIANI NELLO - Via Alessi, 12
COSTA FEDELE - Via XX Settembre, 99 R
DIANA L. - Piazza Duomo
DI LAURA - Piazza di Pietra, 62
ELETTRORADIO - Via F. Puccinotti, 29 R
FOCHIMODELS - Corso Buenos Ayres, 64
GASPERINI - Via Farini, 2
GIORNI RICCARDO - Via Marcantonio Colonna, 34
GORNATI - Via Cesare Correnti, 21
GRANDI LUIGI - Via Maqueda, 233
GRAZIOSI ALIMENA - Via Damiano Chiesa, 1
ISACCO ONORATO - Corso Vittorio Emanuele, 36
ISTITUTO OTTICO VIGANO' - Piazza Cordusio
ITALO - Piazza Italia
LA COMBA ETTORE - Via Ricasoli, 21 (Attias)
LA GIOIA - Corso Trieste, 104
LA MODELLISTICA - Piazza XXV Aprile, 1
MASTRO GEPPETTO - Corso Matteotti, 14
MODELTECNICA - Via S. Francesco, 2
MONDANELLI ORESTE - Via Ricasoli, 6 R
MONTANARI - Via Guerrazzi, 28
NEW CONSTRUCTION - Via Bellotti, 13
PEDRAZZI MARIO - Largo Garibaldi, 34
REVIGLIO M. - Corso Vittorio Emanuele, 66
RUGGERI ALINA - Viale dei quattro venti, 51/53
SALVI F.LLI - Via Cavour, 20
S. T. A. N. D. - Via Ugo Bassi, 8
TESTI Cav. FERRUCCIO - Via Cavour, 2
VE. BI. - Via Servio Tullio, 28 - Via XX Settembre, 45
VESPIGNANI Cav. Giuseppe - Via Fillungo, 71
ZANELLA - Via 4 Spade, 1

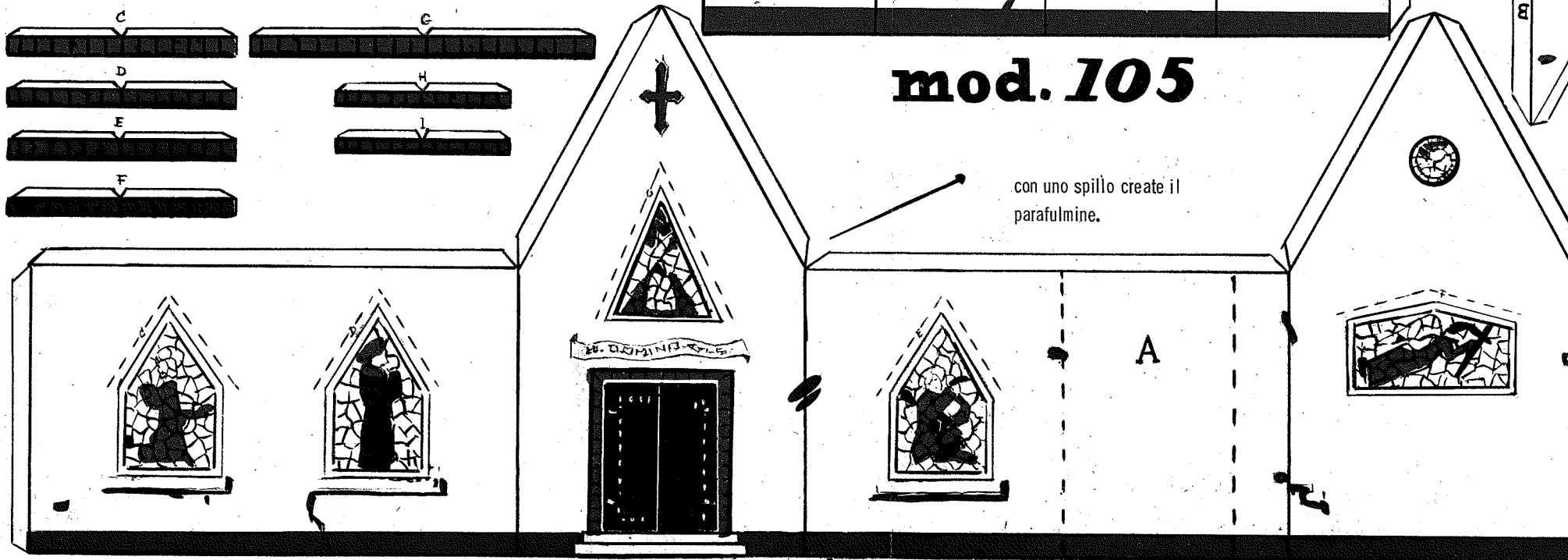
FIRENZE
MILANO
TORINO
ROMA
TORINO
FIRENZE
ROMA
CAGLIARI
PISA
BRESCIA
FIRENZE
NAPOLI
PERUGIA
GENOVA
COMO
ROMA
FIRENZE
MILANO
BOLOGNA
ROMA
MILANO
PALERMO
ANCONA
TORINO
MILANO
TRENTO
LIVORNO
ROMA
MILANO
MILANO
TRIESTE
LIVORNO
BOLOGNA
MILANO
MODENA
TORINO
ROMA
ASTI
BOLOGNA
PADOVA
ROMA
LUCCA
VERONA

Uffa A. BRUNERI
Via X Giornate, 25 - BRESCIA
Tel. 43459



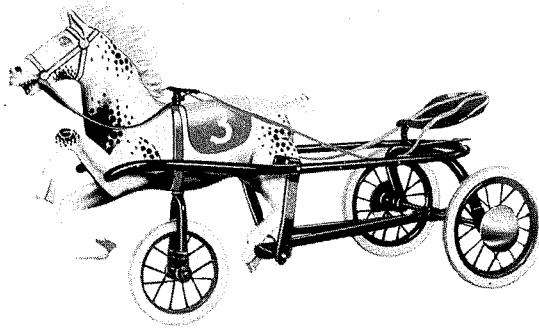
mod. 105

con uno spillo create il
parafulmine.

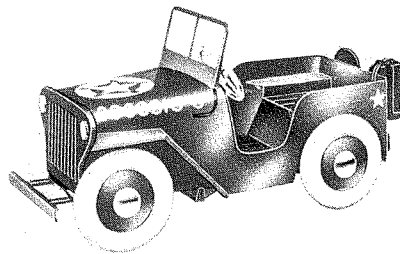


PIEGATURA INVERSA

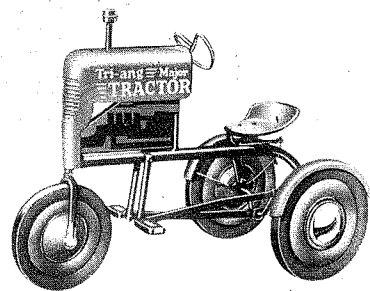
ISTRUZIONI
MONTAGGIO
a pag. 32



7023 - CAVALLINO A PEDALI - L. 26.400.- AL PUBBLICO



6016 - JEEP A PEDALI - L. 18.800.- AL PUBBLICO



6014 - TRATTORE A PEDALI GRANDE -
L. 20.900.- AL PUBBLICO

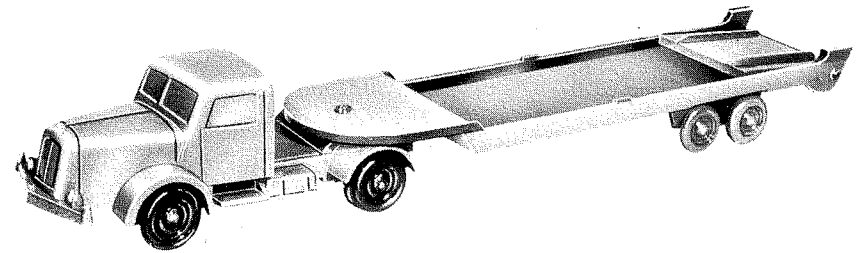
LINES BROS LTD.
LONDRA

giocattoli e modelli montati
o in scatole di montaggio

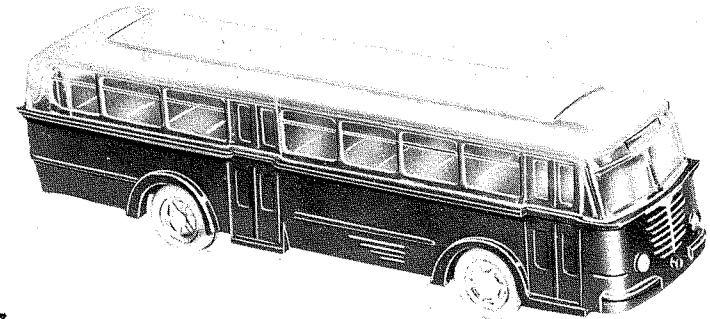
Agenti esclusivi per l'Italia

RIVAROSSI S. p. A. COMO

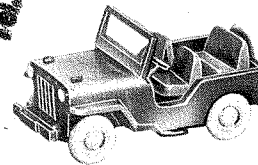
in vendita nei migliori negozi



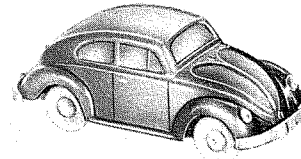
T 49 - CAMION SNODATO - LUNGHEZZA MM. 145.
L. 375.- AL PUBBLICO



T 72 - AUTOPULLMANN BELVEDERE BÜSSING -
LUNGHEZZA MM. 115.
L. 625.- AL PUBBLICO



T 1 - JEEP - LUNGHEZZA MM. 40.
L. 125.- AL PUBBLICO



T 17 - BERLINA VOLKSWAGEN -
LUNGHEZZA MM. 48.
L. 100.- AL PUBBLICO

Modello L. 11
Via X Giornate, 25 - BRESCIA
Tel. 43459

WIKING - BERLINO
Automezzi ed accessori per
plastici, in scala H0

*Questa Casa, specializzata nella
fabbricazione di modellini in
scala di automezzi ed accessori,
produce una grandissima varietà
di tipi che per la loro perfezio-
ne di dettaglio e di riproduzione
entusiasmano veramente il mo-
dellista.*

*Automobili, autocarri, pullmann,
autopompe, cisterne, motocicli-
sti, ciclisti, viandanti, segna-
lazioni ed attrezzature stradali
in scala H0 danno una possibili-
ta' di scelta veramente eccezio-
nale.*

*Non essendo ancora disponibile
il catalogo illustrato, prendete
visione di questi bellissimi mo-
dellini dal nostro abituale for-
nitore. Richiedeteci il listino
prezzi al pubblico.*

AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
RIVAROSSI S. p. A.
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI